



BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014

Livenza Tagliamento Acque S.p.A.:

Relazione sulla gestione del Bilancio chiuso al 31.12.2014

Prospetto di raffronto dei dati economico-patrimoniali di LTA, ABL, CAIBT (2013/2014)

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Acque del Basso Livenza S.p.A. (dal 01.01.2014 all' 11.12.2014)

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

CAIBT S.p.A. (dal 01.01.2014 all' 11.12.2014)

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Sede Legale: Piazza della Repubblica, n. 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Codice fiscale e Partita IVA 04268260272

Sede Amministrativa: Via Leonardo Zannier, n. 9 - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel 0421 789055 fax 0421 780150

Sede Operativa: Viale Trieste, n. 11 - 30020 Annone Veneto (VE) - tel 0422 760020 fax 0422 769974

Sito web: www.lta.it - e-mail: info@lta.it - pec: info@pec.lta.it

N° Iscr. Registro Imprese di Venezia 04268260272 - R.E.A. VE N° 380371 - Capitale Sociale € 3.166.126,00 i.v.

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)
Capitale sociale Euro 3.166.126,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

La società Livenza Tagliamento Acque Spa è stata costituita a rogito Notaio Roberto Cortelazzo, con atto repertorio n. 814, raccolta n. 657, il giorno cinque del mese di dicembre 2014 in seguito all'operazione di fusione propria delle Società Acque del Basso Livenza Spa e CAIBT Spa con effetto dall' 11 dicembre 2014, giorno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese.

La società come ben sapete, svolge la propria attività come gestore del settore del servizio idrico integrato, definito dalla normativa di settore vigente quale insieme di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue e ha operato fino al 31.12.2014 in forza dei precedenti affidamenti in capo alle due società fuse. Con delibera della Consulta d'Ambito n. 21 del 30.12.2014 la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito del "Lemene" è stata prorogata a LTA Spa.

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice civile, intende rappresentare in maniera fedele, equilibrata ed esauriente l'analisi della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso, anche attraverso il risultato della gestione alla data di fusione delle due società che si sono fuse.

Il bilancio che si sottopone alla vostra approvazione è pertanto il primo Bilancio di Livenza Tagliamento Acque Spa, relativo ad un esercizio "breve" della durata di venti giorni, che si chiude con un risultato positivo pari a Euro 135.124, al netto delle imposte correnti per Euro 52.479.

La società ha predisposto altresì il bilancio delle società Acque del Basso Livenza Spa e CAIBT Spa alla data della fusione 11 dicembre 2014 in quanto, anche se nessuna norma di legge prescrive la redazione di un bilancio di chiusura per le società fuse, si è ritenuto di rendicontare nella maniera più completa l'andamento gestionale delle due società fuse, considerato che le stesse hanno operato per quasi tutto l'anno 2014. I Bilanci chiusi all'11/12/2014 delle società fuse Acque del Basso Livenza Spa e CAIBT Spa, sono composti da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e sono allegati al Bilancio di esercizio 2014 di Livenza Tagliamento Acque Spa. Tali bilanci rappresentano, nel loro stato patrimoniale, la sintesi dei valori contabili che vengono trasferiti nella contabilità della società risultante dalla fusione, e descrivono pertanto i fatti di gestione delle società partecipanti alla fusione fino alla data in cui le stesse sono confluite in LTA Spa. Le situazioni patrimoniali delle due società fuse corrispondono dunque al bilancio d'apertura della società nata dalla fusione che coincide con l'inventario iniziale della società.

Per consentire di comprendere i reali volumi movimentati dal gestore del servizio idrico integrato nell'ambito "Lemene", in accordo con le previsioni dell'OIC 4, è stato predisposto, a completamento del bilancio, un prospetto riepilogativo sintetico che evidenzia quali sarebbero stati i dati salienti dell'esercizio e del precedente, qualora gli effetti della fusione si fossero già manifestati.

La presente relazione prende quindi in esame il primo bilancio dopo l'operazione di fusione e per facilità di lettura, alcune considerazioni di ordine economico, finanziario e della gestione vengono illustrate per ogni società fusa o rinviate agli allegati bilanci delle società Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di LTA Spa si è insediato e si è riunito in prima seduta il 18 dicembre 2014 e ha iniziato la propria attività acquisendo conoscenza del documento approvato dalle assemblee dei soci delle due società oggetto di fusione e denominato "Piano d'Azione" che costituisce uno degli atti di supporto al "Progetto di Fusione" tra le società Acque del Basso Livenza Spa e CAIBT Spa. Il documento fornisce ai soci, al Consiglio di Amministrazione e al management della società, le linee guida del processo di integrazione e sviluppo della nuova società nel corso del prossimo quadriennio e in tal senso la società si è attivata prontamente per dare attuazione a quanto previsto dal predetto Piano.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile si segnala che la società Livenza Tagliamento Acque S.p.a. ha sede legale a Portogruaro (VE)
– Piazza della Repubblica 1

La società ha inoltre le seguenti sedi secondarie:

Sede Amministrativa - Fossalta di Portogruaro (VE) via L. Zannier 9;

Sede Operativa - Annone Veneto (VE) viale Trieste 11.

Composizione societaria

Il capitale sociale di euro 3.166.126,00 è interamente versato. Tutte le azioni sono detenute dai soci come specificato nella tabella che segue:

Comuni soci	azioni	%
San Michele al Tagl.to	645.331	20,382%
Portogruaro	409.176	12,924%
San Stino di Livenza	205.208	6,481%
Concordia Sagittaria	190.427	6,015%
Azzano Decimo	190.427	6,015%
Fossalta di Portogruaro	161.333	5,096%
Pasiano di PN	161.248	5,093%
Annone Veneto	131.878	4,165%
Pramaggiore	131.878	4,165%
Chions	131.878	4,165%
Cinto Caomaggiore	117.288	3,704%
Meduna di Livenza	117.288	3,704%
Pravisdomini	117.288	3,704%
Gruaro	105.487	3,332%
Sesto al Reghena	102.508	3,238%
Teglio Veneto	86.871	2,744%
Cordovado	62.050	1,960%
San Vito al Tagliamento	49.641	1,568%
Caorle	43.435	1,372%
Fiume Veneto	2.022	0,064%
Zoppola	1.549	0,049%
San Giorgio Richinvelda	835	0,026%
Valvasone Arzene	713	0,022%
San Martino al Tagliamento	273	0,009%
Casarsa della Delizia	94	0,003%
Totale	3.166.126	100,000%

Si segnala che i comuni di Arzene e Valvasone si sono fusi con decorrenza dal 01 gennaio 2015. La fusione è già rappresentata nella tabella di ripartizione del capitale sociale tra i comuni azionisti.

Situazione del mercato nel quale opera la Società, concorrenza e aspetti tariffari

LTA S.P.A. agisce quale soggetto gestore di un servizio pubblico locale, il servizio idrico integrato, esclusivamente nell'ambito territoriale di competenza in condizioni di privativa ed esclusività e, quindi, in sostanziali condizioni di monopolio non essendoci possibilità alternative di mercato. Nella realizzazione di opere idrauliche per conto di terzi, invece deve attenersi al rispetto di condizioni strettamente in linea con quelle del libero mercato, assicurando opere realizzate a perfetta regola d'arte ed a costi competitivi rispetto a quelli delle aziende private.

Il mercato, per quanto riguarda la fornitura dell'acqua è caratterizzato da una domanda pressoché rigida, in parte influenzata dalle condizioni climatiche. In tal senso va rilevato che l'anno 2014 è stato caratterizzato da un clima particolarmente piovoso, in particolare durante il periodo primaverile-estivo, con conseguente calo dei consumi.

Inoltre, la crisi economica in atto ha causato una contrazione dei consumi sia delle famiglie che delle attività sia produttive che commerciali. Va infine rilevato che il progressivo aumento delle tariffe, come stabilito dal metodo tariffario AEEGSI, determina di fatto una ulteriore contrazione dei consumi.

Per quanto attiene al rapporto con l'utenza, il perdurare di una situazione economica generale in decrescita ha continuato ad incrementare le sofferenze per insoluti. Il volume complessivo risulta comunque contenuto e non in grado di essere fonte di preoccupazione in termini di impatto sul bilancio, anche se è evidente l'andamento crescente della morosità.

Si rileva che in data 27/12/2013 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico /AEEGSI) ha emanato la Delibera n. 643/2013/R/IDR che, dopo una prima regolamentazione provvisoria per gli esercizi 2012 e 2013, ha definito la metodologia di regolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2014 e 2015, ovvero il Metodo Tariffario Idrico (MTI).

Il nuovo metodo tariffario introdotto dall'Autorità si propone in particolare di:

- o garantire che gli utenti non sostengano oneri impropri;

- assicurare meccanismi di salvaguardia per le utenze economicamente disagiate;
- collegare le tariffe con la qualità del servizio;
- riconoscere il valore del servizio sulla base di valori efficienti;
- riconoscere il costo degli investimenti effettivamente realizzati;
- promuovere la tempestiva entrata in funzione delle infrastrutture.

L'incremento della tariffa a carico dell'utente applicato negli ultimi anni è risultato particolarmente sensibile nei comuni di più recente acquisizione, generando delle difficoltà nei rapporti con gli utenti, mitigate solo in parte dall'azione di informazione preventiva svolta dalle singole amministrazioni comunali. La situazione è sostanzialmente normalizzata, in particolare per quanto riguarda i comuni dove oltre ai servizi fognatura e depurazione viene effettuato anche il servizio acquedotto (Arzene, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Valvasone).

Permangono ancora delle difficoltà nei comuni della cosiddetta "fascia delle risorgive", (Casarsa della Delizia, Fiume Veneto, Zoppola, San Vito al Tagliamento), per i quali vengono di norma svolti i soli servizi di fognatura e depurazione, in quanto l'approvvigionamento idrico avviene in forma autonoma da pozzi privati, con un sistema di calcolo dei consumi su base forfettaria e non a mezzo contatore, sistema che da sempre, proprio per una certa aleatorietà tipica del metodo, genera difficoltà di rapporti con gli utenti.

In tal senso la C.A.T.O.I. ha stabilito, accogliendo la proposta formulata a suo tempo dalle società fuse, nelle more del completamento dell'installazione dei misuratori di portata, ed al fine di non penalizzare gli utenti dei cosiddetti mini acquedotti ancora sprovvisti di misuratore, di prevedere un'articolazione tariffaria costituita solo dalle prime due fasce di consumo (agevolata e base) del piano tariffario approvato dall'Autorità d'Ambito nella seduta del 29.12.2010, con un consumo massimo applicabile in seconda fascia pari a 120 mc/anno. Si sta procedendo gradualmente all'installazione dei contatori, anche se va rilevato che spesso si incontrano notevoli difficoltà con alcuni utenti, che sono restii alla regolarizzazione della situazione.

In ogni caso ricordiamo che gli incrementi tariffari sono dovuti principalmente alle necessità improrogabili causate dai diffusi interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti esistenti, alla realizzazione dei molti investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica e fognaria a servizio della popolazione, oltreché agli importanti investimenti in corso per realizzare o migliorare il sistema degli impianti di depurazione, al servizio dell'ambiente e quindi anche delle prossime generazioni.

Ciò premesso la società ha cercato comunque di attenuare l'impatto degli incrementi tariffari fornendo un servizio basato su competenza ed efficienza, anche affrontando e risolvendo diverse situazioni critiche, che da tempo necessitavano di un'adeguata risposta.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti nell'esercizio in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	--
valore della produzione	1.132.589	
margine operativo lordo	258.843	
Risultato prima delle imposte	187.603	

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, essendo riferito ad un periodo di soli 20 giorni non è significativo.

Si riporta pertanto il conto economico riclassificato del 2014 di tutte le società coinvolte nella fusione, sia singolarmente che complessivamente.

	Abl SpA+Caibt SpA		Abl SpA		Caibt SpA		LTA SpA		Totale	
	31/12/2013 (365 gg)		(345 gg)		(345 gg)		(20 gg)		31/12/2014 (365 gg)	
Ricavi netti	€	18.805.266	€	13.476.579	€	7.072.819	€	1.087.943	€	21.637.341
Costi esterni	€	10.251.387	€	7.094.719	€	3.748.586	€	522.077	€	11.365.382
Valore aggiunto	€	8.553.879	€	6.381.860	€	3.324.233	€	565.866	€	10.271.959
Costo del lavoro	€	5.334.242	€	3.618.024	€	1.611.555	€	307.023	€	5.536.602
Margine operativo lordo	€	3.219.637	€	2.763.836	€	1.712.678	€	258.843	€	4.735.357
Amm.ti, svalutazioni, acc.ti	€	1.703.986	€	1.032.146	€	287.598	€	112.105	€	1.431.849
Risultato operativo	€	1.515.651	€	1.731.690	€	1.425.080	€	146.738	€	3.303.508
Proventi diversi	€	672.498	€	634.049	€	371.710	€	33.107	€	1.038.866
Proventi e oneri finanziari	-€	266.902	-€	562.978	€	54.002	-€	46.891	-€	555.867
Risultato ordinario	€	1.921.247	€	1.802.761	€	1.850.792	€	132.954	€	3.786.507
Componenti straordinarie nette	€	721.428	-€	58.122	-€	1.642	€	54.649	-€	5.115
Risultato prima delle imposte	€	2.642.675	€	1.744.639	€	1.849.150	€	187.603	€	3.781.392
Imposte sul reddito	€	1.053.868	€	713.651	€	653.062	€	52.479	€	1.419.192
Risultato netto	€	1.588.807	€	1.030.988	€	1.196.088	€	135.124	€	2.362.200

I ricavi netti complessivamente conseguiti dalle società fuse sono stati pari ad Euro 21.637.341.

I **costi esterni** sono stati pari ad Euro 11.365.382.

Il saldo di queste componenti determina un **valore aggiunto** di Euro 10.271.959.

Il **costo del lavoro** dell'esercizio è stato complessivamente pari ad Euro 5.536.602.

Si determina di conseguenza un **marginale operativo lordo (MOL)** pari ad Euro 4.735.357, pari al 21,88% dei ricavi netti.

Gli **ammortamenti ed accantonamenti** del periodo (costi non finanziari) sono pari ad Euro 1.431.849, determinando un risultato operativo di Euro 3.303.508.

I **proventi diversi**, sono pari ad Euro 1.038.866, mentre i **proventi ed oneri finanziari** hanno un complessivo saldo negativo di Euro 555.867.

Il saldo complessivo delle componenti straordinarie è di poca rilevanza.

Il **risultato prima delle imposte** è pari ad Euro 3.781.392.

Le imposte sul reddito complessivamente dovute, pari ad Euro 1.419.192, ed incidono per il 37,53% sul risultato prima delle imposte.

L'**utile** dell'esercizio complessivamente conseguito è di Euro 2.362.200, pari al 10,92% circa dei ricavi netti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	--	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.345.247		4.345.247
Immobilizzazioni materiali nette	18.357.962		18.357.962
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.612.852		2.612.852
- Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni	(4.175.042)		(4.175.042)
Capitale immobilizzato	21.141.019		21.141.019
Rimanenze di magazzino	849.469		849.469
Crediti verso Clienti	9.665.966		9.665.966
Altri crediti	1.767.681		1.767.681
Ratei e risconti attivi	136.614		136.614
Attività d'esercizio a breve termine	12.419.730		12.419.730
Debiti verso fornitori	7.075.857		7.075.857
Acconti	19.870		19.870
Debiti tributari e previdenziali	419.189		419.189
Altri debiti	1.219.142		1.219.142
Ratei e risconti passivi	251.534		251.534
Passività d'esercizio a breve termine	8.895.592		8.895.592
Capitale d'esercizio netto	3.454.138		3.454.138
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	747.571		747.571
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.013.412		2.013.412
Passività a medio lungo termine	2.760.983		2.760.983
Capitale investito	21.814.174		21.814.174
Patrimonio netto	(14.607.432)		(14.607.432)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(23.085.070)		(23.085.070)
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.878.328		15.878.328
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(21.814.174)		(21.814.174)

Il **capitale immobilizzato** è pari ad Euro 21.141.019, ed è costituito in gran parte da immobilizzazioni materiali. Si precisa che i risconti passivi conseguenti a contributi iscritti per realizzazione di immobilizzazioni, sono stati esposti a diretta detrazione del valore delle immobilizzazioni.

Le **attività d'esercizio a breve termine** sono pari ad Euro 12.419.730, costituite principalmente da **crediti verso clienti** per Euro 9.665.966 e da **altri crediti** per Euro 1.767.681 (in questa voce si segnalano crediti tributari per Euro 1.314.125, costituiti da Iva, Ires ed Irap).

Le **passività d'esercizio a breve termine** sono pari ad Euro 8.895.592, costituite principalmente da debiti verso fornitori, anche per

fatture da ricevere.

Il capitale d'esercizio netto risulta essere pari ad Euro 3.454.138.

Le passività a medio lungo termine risultano essere pari ad Euro 2.760.983 e sono costituite principalmente dai depositi cauzionali degli utenti.

Di conseguenza il **capitale investito** risulta pari ad Euro 21.814.174.

Le fonti di finanziamento del capitale investito, sono costituite dal **patrimonio netto**, pari ad Euro 14.607.432 e dalla **posizione finanziaria netta a medio lungo termine** (mutui e obbligazioni), pari ad Euro 23.085.070.

La società ha una **posizione finanziaria netta a breve termine** positiva, al 31/12/2014 di Euro 15.878.328.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2014	--
Margine primario di struttura	(8.828.856)	
Quoziente primario di struttura	0,62	
Margine secondario di struttura	19.312.466	
Quoziente secondario di struttura	1,82	

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	--	Variazione
Depositi bancari	16.618.175		16.618.175
Denaro e altri valori in cassa	16.235		16.235
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	16.634.410		16.634.410
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	34.033		34.033
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	722.049		722.049
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	756.082		756.082
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.878.328		15.878.328
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	14.000.000		14.000.000
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	11.380.339		11.380.339
Crediti finanziari	(2.295.269)		(2.295.269)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(23.085.070)		(23.085.070)
Posizione finanziaria netta	(7.206.742)		(7.206.742)

Al 31/12/2014 le **disponibilità liquide** erano pari ad Euro 16.634.410.

La liquidità è costituita in buona parte dall'incasso conseguente all'emissione del prestito obbligazionario di Euro 14.000.000, ancora non interamente impiegata per gli investimenti.

I **debiti finanziari a breve termine** sono pari ad Euro 756.082, costituiti dalle quote dei mutui (diretti o da pagare attraverso i comuni) con scadenza entro l'esercizio.

La **posizione finanziaria netta a medio lungo termine** è negativa per Euro 23.085.070.

L'importo è determinato dal debito per obbligazioni, dalla quota a lungo termine dei finanziamenti bancari, e con effetto contrario, dalla quota dei crediti finanziari iscritti all'attivo.

Ne consegue una **posizione finanziaria netta** negativa per Euro 7.206.742.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2014	--
Liquidità primaria	2,82	
Liquidità secondaria	2,90	
Indebitamento	2,56	
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,54	

L'indice di **liquidità primaria**, che esprime il rapporto tra le attività disponibili (immediate e differite) al numeratore ed i debiti a breve al denominatore, è pari a 2,82, che rappresenta un valore molto elevato.

Il valore assunto da questo indice rileva una notevole solidità della posizione finanziaria, in quanto le attività che si possono trasformare in liquidità nel breve periodo sono quasi triple rispetto ai debiti esigibili nello stesso periodo.

Indice di **liquidità secondaria**. Questo indice si differenzia dal precedente perché al numeratore sono considerate anche le rimanenze finali. Visto il relativamente modesto importo delle rimanenze il valore di questo indice non si discosta in maniera rilevante dal precedente e valgono pertanto le medesime considerazioni.

Indice di **indebitamento**. Tale indice esprime il rapporto tra i debiti (sia a breve che a medio lunga scadenza, esclusi i risconti passivi) al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore.

Tasso di copertura degli immobilizzi. Quest'indice indica la parte di attività immobilizzate che è finanziata con capitale che deve essere restituito nel medio e lungo termine.

Un valore superiore all'unità indica che il capitale da restituire nel medio – lungo periodo è superiore agli investimenti immobilizzati, evidenziando una situazione di notevole solidità.

Informazioni attinenti all'ambiente, all'organizzazione aziendale ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

L'azienda al 31.12.2014 ha 101 dipendenti di cui 68 già dipendenti di Acque del Basso Livenza Spa e 33 di CAIBT Spa, assegnati ai servizi generali, comuni e condivisi della società, al servizio acquedotto, al servizio fognatura e al servizio depurazione.

Anche nel corso del 2014 l'attività si è svolta in un clima di collaborazione tra Azienda, personale e rappresentanze sindacali, nell'ottica della crescita della qualificazione e della professionalità delle risorse umane.

In questo clima di collaborazione, in data 9 dicembre 2014 in previsione dell'imminente fusione, è stato sottoscritto, tra aziende e organizzazioni sindacali aziendali e territoriali, un accordo quadro di armonizzazione delle diverse norme, regolamenti e prassi aziendali in vigore e/o osservate dal personale delle due società oggetto di fusione.

Nel corso dell'esercizio le nostre società hanno investito in sicurezza del personale nonché in formazione finalizzata ad una maggiore sensibilizzazione dei rischi connessi alla mancata adozione di condotte conformi ai principi del lavoro in sicurezza.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro, che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto attiene all'organizzazione aziendale, considerata la possibilità di volturare a Livenza Tagliamento Acque S.p.A. la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 già intestata a CAIBT S.p.A., è continuata anche nel 2014 l'attività di analisi e monitoraggio finalizzata, previa sua estensione all'intera organizzazione della società, al mantenimento e miglioramento della suddetta certificazione.

Inoltre LTA Spa intende continuare a svolgere un ruolo fondamentale per la conservazione della registrazione EMAS del polo turistico di Bibione, partecipare alla stesura del programma ambientale e al conseguimento degli obiettivi, così come sempre fatto da CAIBT Spa.

Fatti di particolare rilievo

Nel corso del 2014 si è conclusa l'operazione *Viveracqua Hydrobond*, ovvero l'emissione di un prestito obbligazionario a supporto

del piano di investimenti della società, nell'ambito di una complessa operazione realizzata con il consorzio Viveracqua e che vede come principale finanziatore la Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Sul piano finanziario l'operazione ha visto l'emissione di 8 minibond per un importo complessivo pari ad euro 150 milioni, emessi da altrettanti gestori consorziati in Viveracqua (ABL, ora LTA, ha effettuato un'emissione di euro 14 milioni), e la successiva cartolarizzazione degli stessi con emissione finale di un titolo *assetbacked*. Il merito creditizio del titolo ABS è rafforzato dalla presenza di un supporto di credito (c.d. *credit enhancement*) fornito in parte da Veneto Sviluppo SpA ed in parte dagli stessi gestori emittenti. A tal fine LTA ha costituito un deposito cauzionale di Euro 2.240.000, pari al 16% del prestito obbligazionario.

I minibond hanno durata ventennale, ed un taglio unitario di Euro 100.000. Per i primi due anni è previsto un periodo di preammortamento, ed il tasso nominale è pari al 4,2%. Analoga è la durata del titolo ABS che prevede invece un tasso fisso del 3,9%. Il titolo è stato sottoscritto dalla BEI e da altri investitori istituzionali, tra i quali il Fondo Pensione Solven, Veneto Banca e la BCC Brendola.

La partecipazione di BEI ha inoltre garantito la retrocessione di un beneficio finanziario alle società emittenti, riducendo il costo complessivo dei minibond a circa il 3%.

Le società emittenti sono state dotate di rating c.d. *unsolicited* da parte di CIF.

Il finanziamento è legato al piano di interventi 2014-2017 approvato dalla della Consulta d'Ambito.

Investimenti

Gli investimenti previsti dal Piano Stralcio approvato dalla C.A.T.O.I. per l'anno 2014 sono stati realizzati solo in parte a causa della stretta del credito, in particolare bancario, che ha rallentato in modo significativo, tutte le pratiche di richiesta di mutuo.

Nel nostro caso specifico inoltre, opera l'aggravante che i mutui di cui necessita la società sono mutui quindicennali e privi di qualsiasi garanzia reale, non potendo la stessa fornire in garanzia i beni finanziati in quanto prevalentemente opere aventi natura demaniale e quindi irrilevanti sotto il profilo della garanzia.

La realizzazione degli investimenti ha avuto nuovo impulso dalla emissione obbligazionaria degli Hydrobond che ha permesso a LTA di ottenere finanziamenti a lungo termine e a basso costo finanziario, senza prestare garanzie ipotecarie.

Il dettaglio degli investimenti realizzati nel 2014 da Acque del Basso Livenza Spa e CAIBT Spa è ben riportato nella Nota Integrativa delle due società fuse, allegata al presente bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2, numero 1 si rileva che nel 2014 non si segnalano attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene azioni proprie né ne ha acquistate e/o vendute nel corso dell'esercizio.

La società non è controllata da nessuna società.

A Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è stata intestata una quota del valore di Euro 1.450,00 pari al 1,46% di VIVERACQUA S.c. a r.l, già detenuta da Acque del Basso Livenza S.p.A.. Si ricorda che i soci di Viveracqua sono tutte le principali aziende pubbliche venete che gestiscono il servizio idrico integrato con affidamento "*In House Providing*".

La società rende servizi ai soci mediante una modalità organizzativa condivisa, con degli obiettivi che possiamo di seguito riassumere: la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Rapporti con Comuni soci

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni azionisti per la realizzazione degli investimenti per la realizzazione di condotte, sia idriche che fognarie, previsti dal Piano stralcio degli interventi approvato dall'Assemblea di C.A.T.O.I. e per numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione e delle reti e degli impianti di acquedotto, nonché delle reti fognarie, conseguenti principalmente ai molti lavori di sistemazione della viabilità dei vari comuni.

E' stato inoltre costante e collaborativo il rapporto con la C.A.T.O.I. "Lemene", per affrontare e risolvere le nuove problematiche di ordine tecnico e amministrativo, sorte durante il quarto esercizio di gestione in regime di affidamento d'Ambito, tenuto conto anche delle novità introdotte dalla nuova Autorità competente in materia tariffaria, l'AEEGSI.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della natura pubblica della società, la gestione del rischio finanziario è stata improntata alla prudenza, evitando strumenti finanziari aventi valori dipendenti da altre variabili o indici.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

- “**rischio di prezzo**”: i ricavi del S.I.I. sono determinati da autorità esterne, sulla base degli investimenti previsti, di quelli effettuati in passato, dei costi stimati e di quelli sostenuti. La società non può autonomamente decidere variazioni della tariffa;
- “**rischio di credito**”: la società è normalmente creditrice di importi non particolarmente rilevanti verso un gran numero di utenti. Ciò comporta da un lato un adempimento spontaneo elevato da parte degli utenti e dall'altro difficoltà ad intraprendere azioni verso gli utenti morosi, a causa dei costi di gestione delle pratiche legali;
- “**rischio di liquidità**”: la società ha in cassa una liquidità elevata e la gestione ordinaria genera *cash flow* positivi. Per futuri investimenti saranno concordati specifici finanziamenti bancari, per la quota che non sarà finanziata con risorse proprie;
- “**rischio finanziario**”: il rischio finanziario della società è assolutamente basso. Esiste un solo finanziamento, di importo residuo poco rilevante rispetto ai volumi della società, mentre non ci sono rapporti bancari passivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio, sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo.

- La società è stata impegnata nell'attuazione del Piano d'azione che costituisce uno degli atti di supporto al “Progetto di Fusione”, approvato anche dai soci, che fornisce al Consiglio di Amministrazione e al management della società le linee guida del processo di integrazione e sviluppo della nuova società nel corso del prossimo quadriennio.
- A seguito di accordo tra la società e AcegasApsAmga Spa sottoscritto in data 29 dicembre 2014, dal 1° gennaio 2015 è stata trasferita a LTA Spa, la gestione funzionale ed economica degli impianti di depurazione di Villanova e Fossalta di Portogruaro con i relativi impianti di sollevamento. L'accordo ha previsto anche il passaggio a LTA Spa dei due dipendenti addetti agli impianti.
- Nei primi mesi dell'anno 2015, come più volte anche auspicato dai soci, ha trovato soluzione definitiva la controversia con la società Ambiente Servizi Spa in merito alla gestione del collettore e dell'impianto di depurazione intercomunale di San Vito al Tagliamento, a seguito della sottoscrizione di accordo transattivo atto a regolare la definitiva chiusura della controversia della società con Ambiente Servizi Spa e alla confluenza in capo a Livenza Tagliamento Acque Spa della gestione diretta dell'impianto con decorrenza dal 1 aprile 2015. L'acquisizione della gestione dell'impianto ha comportato inoltre il passaggio diretto in LTA di uno degli operatori addetti all'impianto.
- Con l'acquisizione diretta della gestione degli impianti di depurazione di San Vito al Tagliamento e di Fossalta di Portogruaro, Livenza Tagliamento Acque Spa è ora l'unico gestore del servizio idrico integrato ad operare all'interno del territorio dell'Ambito del Lemene.
- Il Consiglio di Amministrazione di LTA nella seduta del 19 marzo 2015 ha approvato l'avvio del percorso tecnico-amministrativo della fusione per incorporazione in LTA Spa delle due società patrimoniali Acque del Basso Livenza Patrimonio Spa e CAIBT Patrimonio Spa. La fusione in LTA delle due società patrimoniali partecipate dai soci di ABL e CAIBT consentirebbe di patrimonializzare la società il che rafforzerebbe il suo peso soprattutto nei rapporti con il sistema bancario.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto si propone all'Assemblea di destinare così il risultato dell'esercizio 2014:

- utile d'esercizio realizzato al 31/12/2014, di esatti Euro 135.123,60;
- per il 5 % pari ad Euro 6.756,18 a riserva legale;
- per Euro 128.367,42 a riserva straordinaria.

L'approvazione del presente bilancio è stata posticipata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2015, così come previsto dall'art. 2423-bis del codice civile che stabilisce i principi di redazione del bilancio e ai sensi dell'art. 14 dello statuto societario, al fine di poter tener conto, come ogni anno per le società che si sono fuse, dei proventi di competenza dell'esercizio 2014 derivati dalla fatturazione dei consumi d'acqua del 1° quadrimestre 2015, ed inoltre anche in considerazione della complessità della redazione di un bilancio 2014 derivante dalla operazione di fusione societaria.

Vi ringraziamo per la fiducia e Vi invitiamo ad approvare così come presentato il bilancio dell'esercizio 2014.

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Andrea Vignaduzzo

LTA BILANCIO 31/12/2014

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SINTETICO

	dati al 31/12/2013			complessivo 31/12/2013	Esercizio 2014						TOTALE DELTA 2013 / 2014	
	Abl SpA		Caibt Spa		da 01/01/2014 al 11/12/2014			dal 12/12/2014 al 31/12/2014	31/12/2014	LTA Spa		LTA Spa
	Abl SpA	Caibt Spa	Abl SpA		Caibt Spa	Abl + Caibt	LTA Spa	LTA Spa				
Stato patrimoniale attivo												
Immobilizzazioni												
immateriali	€ 2.935.994	€ 466.496	€ 3.402.490	€ 2.964.815	€ 469.618	€ 3.434.433	€ 910.814	€ 4.345.247	€ 942.757			
materiali	€ 12.597.780	€ 3.795.082	€ 16.392.862	€ 12.955.450	€ 5.625.609	€ 18.581.059	-€ 223.097	€ 18.357.962	€ 1.965.100			
finanziarie	€ 10.252	€ 13.874	€ 24.126	€ 2.243.483	€ 13.874	€ 2.257.357	€ 41.395	€ 2.298.752	€ 2.274.626			
totale immobilizzazioni	€ 15.544.026	€ 4.275.452	€ 19.819.478	€ 18.163.748	€ 6.109.101	€ 24.272.849	€ 729.112	€ 25.001.961	€ 5.182.483			
attivo circolante												
rimanenze	€ 583.088	€ 204.560	€ 787.648	€ 643.414	€ 199.752	€ 843.166	€ 6.303	€ 849.469	€ 61.821			
crediti	€ 9.056.411	€ 2.472.607	€ 11.529.018	€ 11.455.132	€ 3.039.436	€ 14.494.568	-€ 451.552	€ 14.043.016	€ 2.513.998			
disponibilità liquide	€ 3.545.242	€ 2.698.957	€ 6.244.199	€ 13.776.348	€ 3.137.075	€ 16.913.423	-€ 279.013	€ 16.634.410	€ 10.390.211			
totale attivo circolante	€ 13.184.741	€ 5.376.124	€ 18.560.865	€ 25.874.894	€ 6.376.263	€ 32.251.157	-€ 724.262	€ 31.526.895	€ 12.966.030			
ratei e risconti	€ 160.283	€ 1.892	€ 162.175	€ 138.881	€ 66.253	€ 205.134	-€ 68.520	€ 136.614	-€ 25.561			
Arrotondamenti							€ -	€ -	€ -			
totale attivo	€ 28.889.050	€ 9.653.468	€ 38.542.518	€ 44.177.523	€ 12.551.617	€ 56.729.140	-€ 63.670	€ 56.665.470	€ 18.122.952			
Stato patrimoniale passivo												
patrimonio netto	€ 7.300.506	€ 4.944.726	€ 12.245.232	€ 8.331.493	€ 6.140.813	€ 14.472.306	€ 135.126	€ 14.607.432	€ 2.362.200			
fondi per rischi e oneri	€ 451.119	€ 289.380	€ 740.499	€ 128.982	€ 112.547	€ 241.529	€ -	€ 241.529	-€ 498.970			
Trattamento fine rapporto	€ 576.861	€ 398.326	€ 975.187	€ 576.509	€ 418.023	€ 994.532	-€ 246.961	€ 747.571	-€ 227.616			
Debiti	€ 18.186.748	€ 2.299.267	€ 20.486.015	€ 32.469.829	€ 4.040.003	€ 36.509.832	€ 132.530	€ 36.642.362	€ 16.156.347			
Ratei e risconti	€ 2.373.816	€ 1.721.769	€ 4.095.585	€ 2.670.710	€ 1.840.231	€ 4.510.941	-€ 84.365	€ 4.426.576	€ 330.991			
Totale passivo	€ 28.889.050	€ 9.653.468	€ 38.542.518	€ 44.177.523	€ 12.551.617	€ 56.729.140	-€ 63.670	€ 56.665.470	€ 18.122.952			
Conto economico												
Valore della produzione	€ 14.924.468	€ 6.849.547	€ 21.774.015	€ 14.863.611	€ 7.515.026	€ 22.378.637	€ 1.132.589	€ 23.511.226	€ 1.737.211			
Costi della produzione	€ 13.677.371	€ 5.908.495	€ 19.585.866	€ 12.497.872	€ 5.718.236	€ 18.216.108	€ 952.744	€ 19.168.852	-€ 417.014			
Differenza (A-B)	€ 1.247.097	€ 941.052	€ 2.188.149	€ 2.365.739	€ 1.796.790	€ 4.162.529	€ 179.845	€ 4.342.374	€ 2.154.225			
Totale proventi e oneri finan.	-€ 373.408	€ 106.506	-€ 266.902	-€ 562.978	€ 54.002	-€ 508.976	-€ 46.891	-€ 555.867	-€ 288.965			
Rettifiche di valore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Proventi e oneri straordinari	€ 555.714	€ 165.714	€ 721.428	-€ 58.122	-€ 1.642	€ 59.764	€ 54.649	-€ 5.115	-€ 726.543			
Imposte sul reddito	-€ 625.614	-€ 428.254	-€ 1.053.868	-€ 713.651	-€ 653.062	-€ 1.366.713	-€ 52.479	-€ 1.419.192	-€ 365.324			
Utile dell'esercizio	€ 803.789	€ 785.018	€ 1.588.807	€ 1.030.988	€ 1.196.088	€ 2.227.076	€ 135.124	€ 2.362.200	€ 773.393			

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)
 Capitale sociale Euro 3.166.126,00 i.v.3.166.126,00 i.v.
 Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272
 Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	--
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	83.650	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.700	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	9.431	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.134	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.048.887	
7) Altre	3.164.445	
	<hr/>	
	4.345.247	
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.936.022	
2) Impianti e macchinario	8.554.360	
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.170.298	
4) Altri beni	311.570	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.385.712	
	<hr/>	
	18.357.962	
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	3.483	
	<hr/>	
		3.483
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.295.269	
3) Altri titoli		2.295.269
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		2.295.269
		2.298.752
Totale immobilizzazioni		25.001.961

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		849.469
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		849.469

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	9.665.966	
- oltre 12 mesi	2.609.369	
		12.275.335
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.314.125	
- oltre 12 mesi		
		1.314.125
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	100.136	
- oltre 12 mesi		

	100.136	
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	353.420	
- oltre 12 mesi		
	353.420	
	14.043.016	
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		16.618.175
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		16.235
		16.634.410
Totale attivo circolante		31.526.895
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	136.614	
		136.614
Totale attivo		56.665.470
Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	--
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		3.166.126
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		27.507
III. Riserva di rivalutazione		417.096
IV. Riserva legale		361.278
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	8.273.214	
Riserva avanzo di fusione	2.227.087	
		10.500.301
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		

IX. Utile d'esercizio		135.124	
Totale patrimonio netto		14.607.432	
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri		241.529	
Totale fondi per rischi e oneri		241.529	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
747.571			
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	14.000.000		
			14.000.000
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	34.033		
- oltre 12 mesi			
			34.033
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	722.049		
- oltre 12 mesi	11.380.339		
			12.102.388
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	19.870		
- oltre 12 mesi			
			19.870
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	7.075.857		
- oltre 12 mesi			
			7.075.857
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	41.828		
- oltre 12 mesi			
		41.828	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	377.361		
- oltre 12 mesi			
		377.361	
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.219.142		
- oltre 12 mesi	1.771.883		
		2.991.025	
Totale debiti		36.642.362	

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	4.426.576		
		4.426.576	

Totale passivo**56.665.470****Conti d'ordine****31/12/2014****--**

1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine		5.522.072	

Totale conti d'ordine**5.522.072****Conto economico****31/12/2014****--****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.087.943	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			

3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		11.539
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	16.625	
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	16.482	
		33.107
Totale valore della produzione		1.132.589

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		39.258
7) <i>Per servizi</i>		319.848
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		176.548
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	220.431	
b) Oneri sociali	69.346	
c) Trattamento di fine rapporto	14.677	
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.569	
e) Altri costi		
		307.023
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.337	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.768	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		112.105
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(6.302)
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		4.264
Totale costi della produzione		952.744
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		179.845

C) Proventi e oneri finanziari

15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	6.661	
		6.661
		6.661

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	53.552	
		53.552

17-bis) *Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari****(46.891)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

	54.650	
		54.650

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

	1	
		1

Totale delle partite straordinarie	54.649
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	187.603
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	
a) Imposte correnti	52.479
b) Imposte differite	
c) Imposte anticipate	
	52.479
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	135.124

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Andrea Vignaduzzo

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)
Capitale sociale Euro 3.166.126,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272
Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce il primo bilancio di esercizio di "Livenza Tagliamento Acque S.p.A.", relativo al periodo 12/12/2014- 31/12/2014. E' pertanto riferito ad un periodo di venti giorni, ed evidenzia un utile di Euro 135.124, dopo spese imposte per Euro 52.479.

La società si è costituita a seguito della fusione propria di "Acque del Basso Livenza S.p.A." e "CAIBT S.p.A.".

Poiché i dati economici del presente bilancio non sono significativi, essendo riferiti ad un breve periodo, è stato predisposto, ad integrazione dell'informativa, in accordo con quanto previsto dal Principio Contabile OIC 4, paragrafo 4.5, un prospetto riepilogativo sintetico, nel quale sono accorpati i dati delle società fuse per il 2013 e per l'intero esercizio 2014, in modo da evidenziare i dati salienti dell'esercizio (e di quello precedente) qualora le società fossero già state fuse.

Il bilancio è redatto in unità di euro. I differenziali che ne derivano sono stati calcolati extracontabilmente. Per garantire il pareggio di bilancio si è ritenuto opportuno collocare tali differenze, quando esistenti, tra le "altre riserve" dello stato patrimoniale e tra le "componenti straordinarie" del conto economico.

Attività svolte

La società provvede alla gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, approvvigionamento, accumulo, trattamento, adduzione, produzione, trasporto, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; di raccolta, collettamento, allontanamento e scarico delle acque da rifiuto; di depurazione e smaltimento dei fanghi residui risultanti dal processo di trattamento delle acque reflue.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio LTA ha ottenuto l'affidamento *in house* per la gestione del servizio idrico integrato dall'autorità preposta (CATOI Lemene).

È stato inoltre acquisita la gestione diretta degli impianti di depurazione del comune di Fossalta di Portogruaro, con accordo stipulato entro la fine dell'esercizio ma con effetto dal 01/01/2015.

Per gli altri eventi di rilievo del 2014, relativi all'operato delle società fuse, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni normative sono state interpretate alla luce dei Principi Contabili nazionali, emessi, modificati o interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Il consolidamento dei saldi contabili alla data di effetto della fusione, avvenuto nel rispetto delle previsioni del principio OIC 4, ha dato origine, per entrambe le società fuse, ad un avanzo da concambio, iscritto a bilancio per la parte eccedente la quota utilizzata per ricostituire le riserve esistenti nelle due società.

Le attività e passività sono state iscritte in continuità di valori contabili contabili.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito

all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 è il primo esercizio sociale ed i dati non sono quindi comparabili con esercizi precedenti.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i "costi d'impianto e d'ampliamento" sono iscritti i costi relativi alla scissione sostenuti in esercizi precedenti dalle società poi fuse, ed i costi connessi alla fusione, ammortizzati in cinque esercizi.

Per i "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" è proseguito il piano di ammortamento quinquennale iniziato nelle società fuse.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni, ed altri costi pluriennali, ammortizzati in cinque esercizi.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Laddove richiesto dalla legge le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel presente bilancio l'ammortamento annuale è stato rapportato alla minor durata dell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi sostenuti per rendere utilizzabili i cespiti, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:
 - fabbricati, 2%;
 - costruzioni leggere, 10%;
- impianti e macchinari:
 - condutture, 2,5%;
 - impianti fotovoltaici, 9%;
- attrezzature:
 - attrezzatura varia, 10%;
 - apparecchi di misura e controllo, 6,5%;
- altri beni:
 - mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 12%;
 - macchine d'ufficio elettroniche, 20%;
 - autoveicoli da trasporto, 20%;
 - autovetture, 25%.

Le aliquote di ammortamento non sono state variate rispetto all'esercizio precedente, salvo il ragguaglio alla frazione di anno.

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Finanziarie

È qui iscritto, al valore nominale, il deposito cauzionale costituito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario. Sono qui iscritte anche partecipazioni minoritarie e simboliche in istituti di credito e gli importi pagati per depositi cauzionali per utenze e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, punto 22), sui contratti di locazione finanziaria, sono esposti nella parte finale della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce “crediti” dell’attivo circolante.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Maggiore specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell’articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni. Come nell’esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell’esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell’INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimoni destinati a specifici affari

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure acceso finanziamenti per uno specifico affare. Non vi sono pertanto informazioni da fornire ai sensi dei punti 20) e 21) dell’articolo 2427 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le voci in bilancio sono espresse in euro e non esistono conversioni di voci da valute differenti.

Operazioni con obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) ter dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha intrapreso nessuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e pertanto nessun credito o debito relativo risulta essere iscritto in bilancio.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non possiede strumenti finanziari derivati;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Tra i conti d'ordine sono iscritti prevalentemente gli importi garantiti da fidejussioni bancarie specifiche rilasciate quale condizione per l'erogazione dei mutui finalizzati a coprire investimenti in infrastrutture idriche a favore delle società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A., proprietarie di infrastrutture del sistema idrico integrato concesse in uso a Livenza Tagliamento Acque S.p.A., nonché altre fidejussioni a copertura di eventuali rischi ambientali cui la società potrebbe incorrere nelle attività di deposito e smaltimento di fanghi, di bonifica di beni contenenti amianto o per lavori di posa di condotte.

Si andranno ora di seguito ad elencare le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e di ogni altra correlata disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria era così costituito alla data di chiusura del bilancio.

Organico	31/12/2014	--	Variazioni
Dirigenti	1		1
Quadri	5		5
Impiegati	47		47
Operai	48		48
Altri			
	101		101

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas- acqua per tutti i dipendenti, escluso l'unico dirigente, per il quale si applica il contratto Confservizi - Federmanager.

Esame delle singole voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Prima di effettuare l'esame delle singole voci costituenti lo stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 punto 8) del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
4.345.247		4.345.247

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore --	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento		103.704		20.054		83.650
Ricerca e sviluppo		1.760		60		1.700
Diritti brevetti industriali		11.536		2.105		9.431
Concessioni, licenze, marchi		44.726		7.592		37.134
Immobiliz. in corso e acconti		1.124.470			75.583	1.048.887
Altre		3.205.971		41.526		3.164.445
		4.492.167		71.337	75.583	4.345.247

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'accoglimento dei valori di fusione e non frutto di nuovi investimenti, fatta eccezione per i seguenti importi:

- "impianto ed ampliamento", Euro 7.400 (notaio);
- "diritti brevetti industriali, Euro 10.351;
- "immobilizzazioni in corso e acconti", Euro 762.545 (acquisizione impianti depurazione Fossalta di Portogruaro);
- "altre", Euro 8.748.

I costi di impianto ed ampliamento comprendono i costi sostenuti dalle società fuse per la scissione del ramo gestionale da quello patrimoniale, ed i costi relativi alla fusione dalla quale si è costituita la società.

Le concessioni, licenze, marchi sono licenze software.

La voce "altre" è relativa a migliorie su beni di terzi e altri costi ad utilità pluriennale.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Pur essendo il primo esercizio per la società, si precisa che le società fuse non avevano mai effettuato rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore --	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Scissione gestionali		6.110		535	5.575
Fusione		97.594		19.519	78.075
		103.704		20.054	83.650

Sono iscritti in questa voce i costi relativi alla precedente scissione tra le società patrimoniali e le società gestionali poi fuse (ABL e CAIBT), ed i costi relativi alla fusione che ha dato origine a LTA, in quanto si ritiene siano ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi. L'ammortamento viene effettuato in cinque esercizi.

Costi di ricerca e sviluppo

Descrizione costi	Valore --	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Istituto oceanografia		1.760		60	1.700

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
18.357.962		18.357.962

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al --	

Acquisizione dell'esercizio	5.941.310	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(5.288)	
Saldo al 31/12/2014	5.936.022	di cui terreni 2.610.827

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono conseguenti alla fusione e non hanno comportato esborsi monetari per la società.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al --	
Acquisizione dell'esercizio	8.568.976
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.616)
Saldo al 31/12/2014	8.554.360

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono conseguenti alla fusione e non hanno comportato esborsi monetari per la società.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al --	
Acquisizione dell'esercizio	1.184.528
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.230)
Saldo al 31/12/2014	1.170.298

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono conseguenti alla fusione e non hanno comportato esborsi monetari per la società, ad eccezione di un importo di Euro 550, che rappresenta un effettivo nuovo acquisto di attrezzatura dell'esercizio.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al --	
Acquisizione dell'esercizio	318.203
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.633)
Saldo al 31/12/2014	311.570

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono conseguenti alla fusione e non hanno comportato esborsi monetari per la società, ad eccezione di un importo di Euro 7.856, relativo ad attrezzatura informatica.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al --	
Acquisizione dell'esercizio	2.385.712
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	2.385.712

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono conseguenti alla fusione e non hanno comportato esborsi monetari per la società, ad eccezione di un importo di Euro 2.371, che rappresenta un effettivo incremento dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione da aziende speciali a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato sia in Acque del Basso Livenza S.p.A. che in CAIBT S.p.A..

Si precisa che a seguito della scissione sono stati attribuiti alle società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A. molti dei beni sui quali era stata originariamente effettuata la rivalutazione (gran parte dei terreni e fabbricati e tutti gli impianti e macchinari).

Nelle tabelle che seguono si riportano l'importo delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni esistenti nel bilancio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31/12/2014, distinto per categoria di cespiti.

RIVALUTAZIONI PRECEDENTI	
descrizione	importo
Terreni e fabbricati	768.950
Attrezzature	80.461
	849.411

SVALUTAZIONI PRECEDENTI	
Descrizione	importo
Attrezzature industriali e commerciali	21.746
Altri beni	32.248
totale	53.994

Contributi in conto impianti

Negli esercizi precedenti, per la realizzazione di alcune infrastrutture idriche, "Acque del Basso Livenza S.p.A." e "CAIBT S.p.A."

hanno ottenuto contributi in conto impianti.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi da entrambe le società dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per realizzare gli allacciamenti delle nuove utenze vengono inoltre richiesti agli utenti specifici corrispettivi/ contributi. Tali importi non sono tecnicamente un contributo in conto impianti, ma essendo percepiti allo specifico scopo di pagare una condotta che viene poi sottoposta a processo di ammortamento, vengono trattati allo stesso modo.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 16.482 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 4.175.042.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
2.298.752		2.298.752

Partecipazioni

Descrizione	--	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese		3.483		3.483
		3.483		3.483

Le partecipazioni in "altre imprese" sono relative alla quota del Consorzio Viveracqua s.c.a.r.l., del valore di Euro 1.450, ed a quote minoritarie e/o simboliche di istituti di credito.

L'incremento dell'esercizio è conseguente alla fusione e non ha comportato esborsi finanziari per la società.

Crediti

Descrizione	--	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri		2.295.269		2.295.269
Arrotondamento				
		2.295.269		2.295.269

L'importo è relativo per Euro 2.240.000 al deposito cauzionale costituito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario, al fine di migliorare il merito creditizio dei titoli emessi.

La differenza è costituita da depositi cauzionali su contratti.

Gli importi sono stati acquisiti con la fusione e non costituiscono esborsi finanziari dell'esercizio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
849.469		849.469

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
14.043.016		14.043.016

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni
Verso clienti	9.665.966	2.609.369	12.275.335
Per crediti tributari	1.314.125		1.314.125
Per imposte anticipate	100.136		100.136
Verso altri	353.420		353.420
	11.433.647	2.609.369	14.043.016

I crediti "verso clienti" sono relativi a servizi del servizio idrico integrato.

La quota oltre l'esercizio è relativa al conguaglio di competenza 2014 per riequilibrio tariffario, spettante in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato dall'AEGGSI, che sarà riconosciuto in tariffa nell'anno 2016.

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite su interessi, Euro 29.877;
- credito per ritenute rivalutazione TFR, Euro 120;
- credito per Iva, Euro 843.087;
- credito per Ires, Euro 301.738;
- credito per Irap, Euro 130.680;
- credito per rimborso Ires da Irap deducibile, Euro 8.623.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- crediti verso Inail per acconti eccedenti, Euro 18.492;
- anticipi a fornitori, Euro 107.821;
- crediti verso comuni soci, Euro 225.289.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e di utenti situati nel territorio dei comuni soci.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo nelle società fuse	291.500
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2014	291.500

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
16.634.410		16.634.410

Descrizione	31/12/2014	--
Depositi bancari e postali	16.618.175	
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	16.235	
Arrotondamento		
	16.634.410	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
136.614		136.614

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del

tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	101.040
Risconti attivi su leasing	6.397
Altri	29.177
Totale	136.614

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
14.607.432		14.607.432

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale		3.166.126		3.166.126
Riserva da sovrapprezzo azioni.		27.507		27.507
Riserve di rivalutazione		417.096		417.096
Riserva legale		361.278		361.278
Riserva straordinaria o facoltativa		8.273.214		8.273.214
Riserva avanzo di fusione		2.227.087		2.227.087
Utili (perdite) dell'esercizio		135.124		135.124
Totale		14.607.432		14.607.432

L'operazione di fusione propria che ha dato origine ad LTA, tramite la confluenza di ABL S.p.A. e CAIBT S.p.A. (società fuse), ha fatto emergere un avanzo di fusione per entrambe le società fuse.

Come previsto dal progetto di fusione il capitale sociale di LTA è pari alla somma dei capitali sociali delle società fuse (salvo un troncamento di Euro 10), e poiché, per entrambe le società, il netto patrimoniale apportato è risultato superiore al capitale sociale attribuito, è emerso un avanzo di fusione, appostato nel patrimonio netto.

L'avanzo di fusione è stato prioritariamente utilizzato per ricostituire le riserve esistenti nelle società fuse, fino a concorrenza, costituendo specifica voce di patrimonio netto per la differenza.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	--	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale				3.166.126			3.166.126
Riserva da sovrapp. azioni				27.507			27.507
Riserve di rivalutazione				417.096			417.096
Riserva legale				361.278			361.278
Riserva straordinaria				8.273.214			8.273.214
Riserva avanzo fusione				2.227.087			2.227.087
Utili dell'esercizio				135.124			135.124
Totale				14.607.432			14.607.432

La società è neocostituita e non si sono verificate variazioni delle voci di patrimonio netto nell'esercizio.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.166.126	1
Totale	3.166.126	

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari

In ottemperanza all'informativa richiesta dal punto 18) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si specifica quanto segue:

- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori simili.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, mentre si precisa che nessuna utilizzazione è avvenuta, trattandosi del primo esercizio della società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	3.166.126	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.507	A, B,	27.507
Riserve di rivalutazione	417.096	A, B, C	417.096
Riserva legale	361.278	A, B	
Altre riserve	10.500.301	A, B, C	5.707.720
Totale			6.152.323
Quota non distribuibile			4.792.581

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale e la riserva da sovrapprezzo azioni possono soltanto essere imputate al capitale sociale o utilizzate per copertura di perdite.

Le altre riserve sono a disposizione dell'assemblea.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea.

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

La quota non distribuibile delle riserve pari ad € 4.792.581 è dovuta alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluiti in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con delibera 558/2013/r/idr (2012-2013) e con delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
241.529		241.529

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri		241.529		241.529
Arrotondamento				
		241.529		241.529

I fondi rischi sono stati acquisiti dalle società fuse e non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Sono relativi alla quota di canone di depurazione da restituire agli utenti a carico della società, ad un contenzioso con un ex dipendente, e ad una contestazione sugli importi addebitati ad un utente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
747.571		747.571

La variazione è così costituita.

Variazioni	Da fusione	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	732.984	14.677		747.571

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
36.642.362		36.642.362

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni		2.100.000	11.900.000	14.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	34.033			34.033
Debiti verso banche	722.049	3.313.609	8.066.730	12.102.388
Acconti	19.870			19.870
Debiti verso fornitori	7.075.857			7.075.857
Debiti tributari	41.828			41.828
Debiti verso istituti di previdenza	377.361			377.361
Altri debiti	1.219.142	1.771.883		2.991.025
	9.490.140	7.185.492	19.966.730	36.642.362

Le "obbligazioni" emesse hanno un piano di rimborso ventennale, con scadenza luglio 2034 e tasso fisso al 4,20%.

I "debiti verso soci per finanziamenti" sono relativi all'accollo da parte della società di alcuni mutui dei Comuni soci, stipulati per la realizzazione di infrastrutture per il servizio idrico integrato. Tutti i mutui hanno scadenza entro il 2015. Si precisa che per tali debiti non è prevista alcuna clausola di postergazione contrattuale.

I "debiti verso banche" sono relativi a mutui passivi accesi per la realizzazione di condotte, divisi in base alla scadenza contrattuale. Non sono stati accesi nuovi mutui nel corso dell'esercizio.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 41.828.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie, per l'importo di competenza della frazione di esercizio. Gli importi sono stati regolarmente pagati nei primi mesi del 2015, alle ordinarie scadenze.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 1.771.883 (debito a lungo);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 765.533;
- debiti verso Catoi per spese di funzionamento, Euro 299.009.

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che esistono due mutui garantiti da ipoteca su beni sociali.

L'importo delle ipoteche complessivamente iscritte è pari ad Euro 1.710.000.

Il debito residuo al 31/12/2014 è pari ad Euro 625.495.

I beni gravati da ipoteca sono dei terreni, situati in Annone Veneto ed Arzene.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani, ad eccezione di Euro 3.719 relativi ad un fornitore sloveno.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
4.426.576		4.426.576

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
-------------	---------

Risconti passivi su contributi	4.175.042
Ratei passivi per interessi	251.534
	4.426.576

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 3.912.381.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	Variazioni
Altri conti d'ordine	5.522.072	5.522.072
	5.522.072	5.522.072

I conti d'ordine evidenziano quanto segue:

- altri conti d'ordine: l'importo è relativo al valore delle fidejussioni rilasciate ad istituti bancari per garantire l'erogazione di mutui alle società patrimoniali, finalizzati a realizzare infrastrutture idriche e delle garanzie fideiussorie che gli istituti bancari hanno concesso, a favore di enti pubblici, per l'attività che la società svolge di bonifica di beni contenenti amianto, per l'attività di smaltimento fanghi e per lavori di posa di condotte fognarie ed idriche.

Conto economico

Si ricorda che i ricavi e costi dell'esercizio sono relativi ad un periodo di venti giorni.

Si rimanda ai prospetti riepilogativi che corredano il presente bilancio per l'evidenziazione dei ricavi e costi complessivi delle società coinvolte nella fusione nel corso del 2014.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
1.132.589		1.132.589

Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.087.943		1.087.943
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	11.539		11.539
Altri ricavi e proventi	33.107		33.107
	1.132.589		1.132.589

I "ricavi delle vendite e prestazioni" sono così costituiti:

	LTA
<i>vendita acqua potabile</i>	318.936
<i>quota fissa</i>	256.553
<i>servizio fognatura</i>	153.968
<i>servizio depurazione</i>	200.692
<i>contributi utenti allacciamenti e manutenzione</i>	1.079
<i>Copertura perdite occulte</i>	18.742
<i>Altri ricavi</i>	20.607
<i>riequilibrio tariffario</i>	117.368
Totale delle prestazioni	1.087.945

Tra gli altri ricavi e proventi si segnalano contributi in conto impianti per Euro 16.482.

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell'ambito territoriale dei comuni soci.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
952.744		952.744

Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	39.258		39.258
Servizi	319.848		319.848

Godimento di beni di terzi	176.548	176.548
Salari e stipendi	220.431	220.431
Oneri sociali	69.346	69.346
Trattamento di fine rapporto	14.677	14.677
Trattamento quiescenza e simili	2.569	2.569
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	71.337	71.337
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40.768	40.768
Variazione rimanenze materie prime	(6.302)	(6.302)
Oneri diversi di gestione	4.264	4.264
	952.744	952.744

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi

Tra i costi evidenziati si fornisce il dettaglio della voce B7) servizi, la più eterogena e consistente:

TRASPORTI SU ACQUISTI	-93
LAVORAZIONI DI TERZI P/PRODUZIONE SERVIZI	-113.101
FORZA MOTRICE	-78.827
GAS RISCALDAMENTO	-1.271
ACQUA	-12
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	-4.020
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI PROPRI 5%	-53.421
ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE	-10.455
VIGILANZA	-23
SERVIZI DI PULIZIA	-3.101
COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOClspa-srl)	-2.285
COMPENSI SINDACI PROFESSIONISTI	-1.710
CONTRIBUTI INPS AMMIN. - CO.CO.CO. (SpA-Srl)	-263
COMPENSI PROFESSIONALI ATTINENTI L'ATTIVITA'	-4.768
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO	-5.267
SPESE TELEFONICHE	-985
SPESE CELLULARI	-1.349
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	-1.408
MENSA AZIENDALE APPALTATA E BUONI PASTO	-5.154
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	-1.971
ONERI BANCARI	-7.719
ALTRI COSTI PER SERVIZI	-3.490
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	-19.157
ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	
7) per servizi	-319.850

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
(46.891)		(46.891)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.661		6.661
(Interessi e altri oneri finanziari)	(53.552)		(53.552)

(46.891)

(46.891)

Proventi da partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, punto 11) del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito alcun tipo di provento da partecipazione nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 16) del conto economico, "altri proventi finanziari", è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				6.661	6.661
				6.661	6.661

Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				22.797	22.797
Interessi fornitori				255	255
Interessi medio credito				30.499	30.499
Arrotondamento				1	1
				53.552	53.552

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
54.649		54.649

Descrizione	31/12/2014
Rimborso Ires da Irap deducibile	54.345
Varie	305
Totale proventi	54.650
Varie	(1)
Totale oneri	(1)
	54.649

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
52.479		52.479

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
Imposte correnti:			
IRRES	32.468		32.468
IRAP	20.011		20.011
	52.479		52.479

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	187.603	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	51.591
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Proventi relativi ad immobili civili	791	
Ammortamenti non deducibili	52	
Costi relativi alle autovetture	1.367	
Costi relativi a telefonia	467	
- sopravvenienze non tassate	472	
- contributi detassati	(3.077)	
- TFR a fondi pensione	(191)	
- sopravvenienze non tassate	(54.345)	
- ACE	(15.074)	
Imponibile fiscale	118.065	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		32.468

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	486.868	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.519	
- deduzioni forfetarie D.Lgs. 446/1997	(13.925)	
Imponibile Irap	476.462	
Onere fiscale teorico (%)	4,2%	20.011

La "differenza tra il valore ed i costi della produzione" è data dall'aggregato (A-B) del bilancio, cui è sommato il costo per il personale dipendente che rappresenta un costo non deducibili ai fini del tributo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio non si sono verificati fatti tali da dare origine a fiscalità anticipata e/o differita.
Il credito per imposte anticipate deriva dal consolidamento dei valori contabili delle società fuse.
Per chiarezza espositiva se ne fornisce il dettaglio.

descrizione	importo	aliquota	Credito Imposte anticipate
sval.crediti non deducibile	€ 194.391	27,50%	€ 53.458
fondo controversie dipendenti	€ 25.000	27,50%	€ 6.875
fondo controversie cliente	€ 112.548	31,70%	€ 35.678
fondo controversie Arpa	€ 15.000	27,50%	€ 4.125
	€ 346.939		€ 100.136

Il credito per imposte anticipate è stato mantenuto in bilancio in quanto si ritiene vi sia la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili sufficienti ad assorbire il credito.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22) del Codice Civile relativamente ai tre contratti di locazione finanziaria in essere al termine dell'esercizio:

VALORE ATTUALE RATE CANONI NON SCADUTE	220.109
ONERE FINANZIARIO RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO	5.582
COSTO STORICO COMPLESSIVO BENI IN LEASING	352.980
FONDO AMMORTAMENTO COMPLESSIVO	162.408
VALORE NETTO A CUI SAREBBERO STATI ISCRITTI I BENI	190.572
AMMORTAMENTI DEL 2014	54.736

I contratti di locazione finanziaria sono relativi a due autocarri con gru e ad attrezzature per l'erogazione dell'acqua.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi di quanto previsto dal punto 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito obbligazionario emesso dalla società.

Il prestito obbligazionario emesso ammonta ad Euro 14.000.000.

Sono state emesse n. 140 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna.

Il prestito obbligazionario ha una durata ventennale, (scadenza luglio 2034), e prevede un periodo di due anni di preammortamento ed un successivo piano di rimborso a quote capitale costante di Euro 350.000 in quaranta rate.

Il tasso nominale fisso è pari al 4,20%.

Il merito creditizio del titolo è migliorato dal supporto del credito fornito da Veneto Sviluppo e dalla stessa società (attraverso la costituzione del deposito cauzionale di Euro 2.240.000, pari al 16% del prestito obbligazionario).

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo nell'esercizio (della durata di venti giorni).

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.285
Collegio sindacale	1.710

I compensi riportati sono quelli maturati nei 20 giorni di durata dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO LTA AL 31/12/2014	€	42.004
A FLUSSO FINANZIARIO GESTIONE REDDITUALE		
Utile dell'esercizio	€	135.124
Imposte sul reddito	€	52.479
Interessi passivi (interessi attivi)	€	46.891
1- Utile esercizio ante imposte, interessi	€	234.494
Accantonamento ai fondi	€	14.677
Ammortamento	€	112.105
2- flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	€	126.782
Variazioni del CCN		
Decremento /(incremento) rimanenze	-€	6.303
Decremento /(incremento) dei crediti vs clienti	€	112.679
Incremento /(decremento) dei debiti vs fornitori	€	212.931
Decremento /(incremento) ratei e risconti attivi	€	68.520
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	-€	84.365
Altre variazioni del capitale circolante netto	€	155.794
3- Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	€	459.256
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-€	120.959
(Imposte sul reddito pagate)	€	-
(Utilizzo dei fondi)	-€	13.878
4- Flusso finanziario delle altre rettifiche	-€	134.837
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	€	685.695

B - Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Investimenti immobilizzazioni materiali	-€	10.777	
Investimenti immobilizzazioni immateriali	-€	789.044	
Realizzo imm.finanziarie	€		5
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' INVESTIMENTO (B)	-€	799.816	
C - Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Rimborso di finanziamenti	-€	164.892	
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-€	164.892	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-€	279.013	
Disponibilità liquide iniziali	€	16.913.423	
Disponibilità liquide finali	€	16.634.410	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-€	279.013	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Vignaduzzo

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)

Capitale sociale Euro 3.166.126,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272

Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Bilancio al 31/12/2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società Livenza Tagliamento Acque SPA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ *Premessa*

In data 11 dicembre 2014 le società Acque del Basso Livenza SPA e CAIBT SPA si sono fuse nella nuova Livenza Tagliamento Acque SPA.

Il bilancio oggetto della presente relazione concerne il periodo intercorso tra la data di efficacia della fusione e la chiusura dell'esercizio (31.12.2014).

I bilanci delle società fuse, relativi ai periodi antecedenti la data di efficacia della fusione (01.01.2014 - 11.12.2014), sono stati allegati al bilancio oggetto della presente relazione e redatti in accordo con quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali (OIC 4 e P.C.N. 30).

In data 25 maggio 2015 l'assemblea degli azionisti della società ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti e dell'art. 13 e seguenti del D.Lgs 27.01.2010, n. 39, per gli esercizi 2014-2016 alla società Baker Tilly Revisa SPA.

▪ *Attività di vigilanza*

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dal direttore generale e dalla responsabile dell'area amministrativa, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Con specifico riferimento alla "Riserva avanzo di fusione" iscritta nel Patrimonio Netto del bilancio, il Collegio prende atto che la stessa corrisponde sostanzialmente alla somma degli utili risultanti dai bilanci delle società partecipanti all'operazione di fusione relativi al periodo 01.01.2014 - 11.12.2014.

▪ ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 25/05/2015, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale approva all'unanimità la presente relazione.

Fossalta di Portogruaro, 26 giugno 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dott. Andrea Bressan - Presidente

F.to Dott.ssa Stefania Dreon - Sindaco effettivo

F.to Dott. Riccardo Geremia - Sindaco effettivo



BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
37122 Verona
Vicolo Volto San Luca 33
Italy

T: +39 045 8005183
F: +39 045 8014307

www.bakertillyrevisa.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

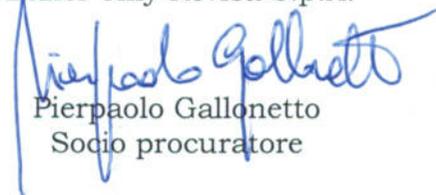
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

L'esercizio che chiude al 31 dicembre 2014 è il primo esercizio sociale. Pertanto, il bilancio d'esercizio non ha alcun elemento di comparabilità.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, D. Lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Verona, 24 giugno 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Pierpaolo Gallonetto
Socio procuratore

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			8.002
- oltre 12 mesi	2.240.000		
		2.240.000	8.002
		2.240.000	8.002
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		2.243.483	10.252
Totale immobilizzazioni		18.163.748	15.544.026
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		643.414	583.088
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		643.414	583.088
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	7.899.554		7.530.497
- oltre 12 mesi	1.915.587		
		9.815.141	7.530.497
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	985.557		781.163
- oltre 12 mesi			8.623
		985.557	789.786
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	33.801		81.748
- oltre 12 mesi			
		33.801	81.748

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	579.233		353.262
- oltre 12 mesi	41.400		301.118
		620.633	654.380
		11.455.132	9.056.411
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		13.765.894	2.907.607
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		10.454	14.518
		13.776.348	2.922.125
Totale attivo circolante		25.874.894	12.561.624
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	138.881		160.283
		138.881	160.283
Totale attivo		44.177.523	28.265.933
Stato patrimoniale passivo		11/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		2.270.492	2.270.492
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		27.507	27.507
III. Riserva di rivalutazione		417.096	417.096
IV. Riserva legale		207.831	167.642
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	4.377.579		3.613.979
Riserva per conversione EURO			1
		4.377.579	3.613.980
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		1.030.988	803.789

Copertura parziale perdita d'esercizio

Totale patrimonio netto	8.331.493	7.300.506
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	128.982	451.119

Totale fondi per rischi e oneri	128.982	451.119
--	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	576.509	576.861
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	14.000.000		
		14.000.000	
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	35.668		
- oltre 12 mesi			
		35.668	
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	644.072		571.266
- oltre 12 mesi	10.188.531		9.654.131
		10.832.603	10.225.397
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	20.311		
- oltre 12 mesi			
		20.311	
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	5.635.392		5.001.106
- oltre 12 mesi			
		5.635.392	5.001.106
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	10.617		114.866
- oltre 12 mesi			
		10.617	114.866
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	52.932		227.940
- oltre 12 mesi			
		52.932	227.940
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	815.218		862.461
- oltre 12 mesi	1.067.088		1.131.861
		1.882.306	1.994.322
Totale debiti		32.469.829	17.563.631

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	2.670.710		2.373.816
		2.670.710	2.373.816

Totale passivo	44.177.523	28.265.933
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine

1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni	14.504.072	6.671.239
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine	14.504.072	6.671.239
------------------------------	-------------------	------------------

Conto economico**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.476.579	12.275.402
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	752.983	2.227.804
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	392.386	421.262
- contributi in conto esercizio	241.663	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	634.049	421.262
Totale valore della produzione	14.863.611	14.924.468

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	933.107	1.120.781
7) Per servizi	4.809.030	5.334.783
8) Per godimento di beni di terzi	2.027.681	2.066.622
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.624.660	2.623.904
b) Oneri sociali	816.250	815.111
c) Trattamento di fine rapporto	172.250	189.844
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	4.864	17.931
	3.618.024	3.646.790
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	372.259	381.048
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	528.614	548.423
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	131.273	62.583
	1.032.146	992.054
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.326)	35.742
12) Accantonamento per rischi		297.264
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	138.210	183.335
Totale costi della produzione	12.497.872	13.677.371

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.365.739	1.247.097
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni:
- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

74.331		10.992
	74.331	10.992
	74.331	10.992

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

637.309		384.400
	637.309	384.400

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(562.978)	(373.408)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

155.943		1.399.149
	155.943	1.399.149

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

214.065		843.435
	214.065	843.435

Totale delle partite straordinarie	(58.122)	555.714
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.744.639	1.429.403
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	665.704	707.362
b) Imposte differite	47.947	
c) Imposte anticipate		(81.748)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	713.651	625.614
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.030.988	803.789

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2015

Presidente del Consiglio di amministrazione
Andrea Vignaduzzo

ACQUE BASSO LIVENZA SPA

Sede in VIALE TRIESTE N. 11 - 30020 ANNONE VENETO (VE)
Capitale sociale Euro 2.270.492,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita Iva 0020470279
Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Nota integrativa al bilancio al 11/12/2014

Premessa

Signori Soci

la presente nota integrativa, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce il bilancio riferito al 11/12/2014, data in cui la società si è fusa, con CAIBT S.p.A. nella società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (LTA). E' pertanto riferito ad un periodo di poco inferiore all'anno (345 giorni), ed evidenzia un utile di Euro 1.030.988, dopo spese imposte per Euro 713.651.

I valori della presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, arrotondando gli importi risultanti dalla contabilità.

I dati economici del presente bilancio non sono immediatamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente, in quanto di durata inferiore.

I differenziali che ne derivano sono stati calcolati extracontabilmente. Per garantire il pareggio di bilancio si è ritenuto opportuno collocare tali differenze, quando esistenti, tra le "altre riserve" dello stato patrimoniale e tra le "componenti straordinarie" del conto economico.

Attività svolte

La società provvede alla gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, approvvigionamento, accumulo, trattamento, adduzione, produzione, trasporto, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; di raccolta, collettamento, allontanamento e scarico delle acque da rifiuto; di depurazione e smaltimento dei fanghi residui risultanti dal processo di trattamento delle acque reflue.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014 la società, in un'operazione coordinata dal Consorzio Viveracqua, che raggruppa quattordici società che svolgono il servizio idrico integrato nella Regione Veneto, ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di Euro 14.000.000. Maggiori informazioni sul prestito obbligazione sono fornite in un apposito paragrafo nella parte finale della presente nota integrativa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni normative sono state interpretate alla luce dei Principi Contabili nazionali, emessi, modificati o interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Si precisa che per omogeneizzare i comportamenti contabili della società con quelli di "CAIBT S.p.A.", tenuto conto che i dati aggregati delle due società costituiranno in futuro l'unico bilancio di LTA, sono state riclassificate nel bilancio dell'esercizio precedente, dalla voce debiti diversi alla voce debiti verso soci per finanziamenti i debiti verso i comuni soci per mutui, ed è stato inoltre eliminato il saldo attivo (tra la liquidità) e passivo (tra i debiti bancari) di una partita di giro utilizzata contabilmente per i pagamenti dei RID, ma che non rappresenta un'attività o passività.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 11/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i "costi d'impianto e d'ampliamento" sono iscritti i costi relativi alla scissione sostenuti in esercizi precedenti e nel presente esercizio stati iscritti i costi connessi alla fusione, il cui ammortamento in cinque esercizi sarà iniziato da LTA, in quanto solo da quel momento si avrà il reale beneficio del costo sostenuto.

Per i "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" è proseguito il piano di ammortamento quinquennale.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni, ed altri costi pluriennali, ammortizzati in cinque esercizi.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Laddove richiesto dalla legge le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel presente bilancio l'ammortamento annuale è stato rapportato alla minor durata dell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi sostenuti per rendere utilizzabili i cespiti, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:
 - fabbricati, 2%;
 - costruzioni leggere, 10%;
- impianti e macchinari:
 - condutture, 2,5%;
 - impianti fotovoltaici, 9%;
- attrezzature:
 - attrezzatura varia, 10%;
 - apparecchi di misura e controllo, 6,5%;
- altri beni:
 - mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 12%;
 - macchine d'ufficio elettroniche, 20%;
 - autoveicoli da trasporto, 20%;
 - autovetture, 25%.

Le aliquote di ammortamento non sono state variate rispetto all'esercizio precedente, salvo il ragguaglio alla frazione di anno.

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Finanziarie

È qui iscritto, al valore nominale, il deposito cauzionale costituito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario. Sono qui iscritte anche partecipazioni minoritarie e simboliche in istituti di credito.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, punto 22), sui contratti di locazione finanziaria, sono esposti nella parte finale della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato accantonando uno specifico fondo svalutazione crediti.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Tutti i debiti sono contratti con operatori, istituti ed erario italiani. Maggiore specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

L'informativa sulle imposte anticipate e differite è fornita nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale della presente nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimoni destinati a specifici affari

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure acceso finanziamenti per uno specifico affare. Non vi sono pertanto informazioni da fornire ai sensi dei punti 20) e 21) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le voci in bilancio sono espresse in euro e non esistono conversioni di voci da valute differenti.

Operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) ter dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha intrapreso nessuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e pertanto nessun credito o debito relativo risulta essere iscritto in bilancio.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non possiede strumenti finanziari derivati;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Tra i conti d'ordine sono iscritti gli importi garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate sia per garantire Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A., che a copertura di eventuali rischi ambientali cui la società potrebbe incorrere nelle attività di deposito e smaltimento di fanghi, di bonifica di beni contenenti amianto o per lavori di posa di condotte.

Sono inoltre iscritti gli importi delle fidejussioni rilasciate dalla società Acque del Basso Livenza S.p.A. per finanziamenti contratti dalla società.

Si andranno ora di seguito ad elencare le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e di ogni altra correlata disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	3	
Impiegati	34	33	1
Operai	30	30	
68	67	1	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas- acqua per tutti i dipendenti, escluso l'unico dirigente, per il quale si applica il contratto Confservizi – Federmanager.

Esame delle singole voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Prima di effettuare l'esame delle singole voci costituenti lo stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 punto 8) del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.964.815	2.935.994	28.821

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 11/12/2014
Impianto e ampliamento	15.336	58.432		9.227		64.541
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.800			1.040		1.760
Diritti brevetti industriali	1.780			596	(1)	1.185
Concessioni, licenze, marchi	18.387	2.662		9.807		11.242
Avviamento						
Immobiliz. in corso e acconti	119.113	49.706				168.819
Altre	2.778.578	290.280		351.590		2.717.268
Arrotondamento				(1)	1	
	2.935.994	401.080		372.259		2.964.815

L'incremento dei "costi di impianto ed ampliamento" è relativo ai costi sostenuti per la fusione in "Livenza Tagliamento Acque SpA". L'ammortamento in cinque esercizi sarà iniziato da LTA nel suo primo bilancio d'esercizio.

L'incremento delle licenze software è relativo all'implementazione di una licenza avvenuto nell'esercizio.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" sono relative a lavori su beni di terzi.

L'incremento della voce "altre" è relativo a migliorie su beni di terzi e altri costi ad utilità pluriennale.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	48.810	33.474			15.336
Ricerca, sviluppo e pubblicità	5.500	2.700			2.800
Diritti brevetti industriali	53.139	51.359			1.780
Concessioni, licenze, marchi Avviamento	84.429	66.042			18.387
Immobiliz. in corso e acconti	119.113				119.113
Altre	3.689.757	911.179			2.778.578
	4.000.748	1.064.754			2.935.994

Nell'esercizio, così come nei precedenti, non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 11/12/2014
Scissione	15.336			9.227	6.109
Fusione		58.432			58.432
	15.336	58.432		9.227	64.541

In precedenti esercizi sono stati iscritti i costi di scissione della società, attesa l'utilità pluriennale dell'operazione.

I costi relativi alla fusione sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale in quanto si ritiene siano ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi. L'ammortamento inizierà nella società risultante dalla fusione (LTA), effettiva beneficiaria della loro utilità.

Costi di ricerca e sviluppo

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 11/12/2014
Istituto oceanografia	2.800			1.040	1.760
	2.800			1.040	1.760

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.955.450	12.597.780	357.670

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	4.710.347
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	357.424
Ammortamenti esercizi precedenti	(437.650)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	4.630.124
Acquisizione dell'esercizio	di cui terreni 2.418.359

Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(64.417)	
Saldo al 11/12/2014	4.565.707	di cui terreni 2.418.359

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	6.494.161
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(306.656)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	6.187.505
Acquisizione dell'esercizio	492.230
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.620
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(166.918)
Saldo al 11/12/2014	6.514.437

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative ad un impianto di sollevamento, a condotte idriche realizzate nei comuni di Cinto Caomaggiore, Chions, Azzano Decimo e Concordia Sagittaria, oltre ad allacciamenti vari per nuove utenze.

I "giroconti positivi" sono relativi all'iscrizione nella specifica categoria di condutture terminate nell'esercizio, ma iniziate in esercizi precedenti, nei quali erano state rilevate come immobilizzazioni in corso di costruzione.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.776.881
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	59.669
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.663.235)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	1.173.315
Acquisizione dell'esercizio	108.814
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(219.070)
Saldo al 11/12/2014	1.063.059

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative a varie apparecchiature di misura e controllo, in uso ai dipendenti ed al servizio degli impianti.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.356.508

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.152.970)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	203.538
Acquisizione dell'esercizio	21.633
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(78.209)
Saldo al 11/12/2014	146.962

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative ad attrezzatura informatica varia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	403.298
Acquisizione dell'esercizio	263.607
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.620)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 11/12/2014	665.285

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative a lavori in corso al 11/12/2014, relativi a nuovi reti idriche, fognarie e serbatoi.

I "giroconti negativi" sono conseguenti alla definitiva realizzazione dei cespiti cui si riferiscono gli acconti iscritti in esercizi precedenti, ed alla conseguente iscrizione dei relativi importi nelle specifiche categorie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione da azienda speciale a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato.

Si precisa che a seguito della scissione sono stati attribuiti alla società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. molti dei beni sui quali era stata originariamente effettuata la rivalutazione (gran parte dei terreni e fabbricati e tutti gli impianti e macchinari).

Nella tabella che segue si riporta l'importo delle rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni ancora esistenti a bilancio al 11/12/2014, distinto per categoria di cespiti.

RIVALUTAZIONI PRECEDENTI	
descrizione	importo
Terreni e fabbricati	357.427
Attrezzature	59.669
	417.096

Contributi in conto impianti

Negli esercizi precedenti, per la realizzazione di alcune infrastrutture idriche, Acque del Basso Livenza S.p.A. ha ottenuto contributi in conto impianti.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per realizzare gli allacciamenti delle nuove utenze la società richiede all'utente uno specifico corrispettivo/ contributo. Tale importo non è tecnicamente un contributo in conto impianti, ma essendo percepito allo specifico scopo di pagare una condotta che viene poi sottoposta a processo di ammortamento, viene trattato allo stesso modo.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 241.663 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 2.381.033.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.243.483	10.252	2.233.231

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	11/12/2014
Altre imprese	2.250	1.233		3.483
	2.250	1.233		3.483

Le partecipazioni in "altre imprese" sono relative alla quota del Consorzio Viveracqua s.c.a.r.l., del valore di Euro 1.450, ed a quote minoritarie e/o simboliche di istituti di credito.

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisto di quote di una banca locale.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	11/12/2014
Altri	8.002	2.240.000	8.002	2.240.000
	8.002	2.240.000	8.002	2.240.000

Nell'ambito dell'operazione finanziaria, portata a termine tramite il Consorzio Viveracqua, che ha visto la società emettere un prestito obbligazionario di Euro 14.000.000, finalizzato alla realizzazione di investimenti strutturali nel territorio, è stata prevista la costituzione di un deposito cauzionale fruttifero di Euro 2.240.000 a garanzia dell'operazione.

Il deposito cauzionale sarà svincolato in data pagato il 50% del debito.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
643.414	583.088	60.326

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.455.132	9.056.411	2.398.721

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.899.554	1.915.587		9.815.141
Per crediti tributari	985.557			985.557
Per imposte anticipate	33.801			33.801
Verso altri	579.233	41.400		620.633
	9.498.145	1.956.987		11.455.132

I crediti "verso clienti" sono relativi a servizi del servizio idrico integrato.

La quota oltre l'esercizio è relativa al conguaglio di competenza 2014 per riequilibrio tariffario, spettante in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato dall'AEGGSI, che sarà riconosciuto in tariffa nell'anno 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2013	107.664
Utilizzo nell'esercizio	74.137
Accantonamento esercizio	131.273
Saldo al 11/12/2014	164.800

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite su interessi, Euro 8.543;
- credito per ritenute rivalutazione TFR, Euro 67;
- credito per Iva, Euro 359.950;
- credito per Ires, Euro 443.327;
- credito per Irap, Euro 165.047;
- credito per rimborso Ires da Irap deducibile, Euro 8.623.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" le voci più consistenti sono le seguenti:

- credito verso tesoreria INPS per TFR, Euro 247.760;
- crediti verso Inail per acconti eccedenti, Euro 11.653;
- anticipi a fornitori, Euro 107.821;
- crediti verso comuni soci, Euro 188.049.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e di utenti situati nel territorio dei comuni soci.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.776.348	2.922.125	10.854.223
Descrizione	11/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	13.765.894	2.907.607
Denaro e altri valori in cassa	10.454	14.518
	13.776.348	2.922.125

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
138.881	160.283	(21.402)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 11/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi per interessi	49.028
Risconti attivi su polizze assicurative	49.973
Risconti attivi su canoni di leasing	6.396
Altri di ammontare non apprezzabile	33.484
	138.881

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.331.493	7.300.506	1.030.987

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	11/12/2014
Capitale	2.270.492			2.270.492
Riserva da sovrapprezzo azioni.	27.507			27.507
Riserve di rivalutazione	417.096			417.096
Riserva legale	167.642	40.189		207.831
Riserva straordinaria o facoltativa	3.613.979	763.600		4.377.579
Riserva per conversione EURO	1		1	
Utili dell'esercizio	803.789	1.030.988	803.789	1.030.988
Totale	7.300.506	1.834.777	803.790	8.331.493

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	11/12/2014
Capitale	2.270.492						2.270.492
Riserva da sovrapprezzo azioni	27.507						27.507
Riserve di rivalutazione	417.096						417.096
Riserva legale	167.642			40.189			207.831
Riserva straordinaria	3.613.979			763.600			4.377.579
Varie altre riserve	1				1		
Utile dell'esercizio	803.789		21.470	1.009.518		(803.789)	1.030.988
Totale	7.300.506		21.470	1.813.307	1	(803.789)	8.331.493

Come deliberato dall'assemblea dei soci di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'utile dell'esercizio 2013 è stato imputato a riserva legale per il 5%, ed a riserva straordinaria per il residuo.

Non si sono verificate altre variazioni delle voci del patrimonio entro nell'esercizio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, precisando che nessuna riserva è stata utilizzata nei tre precedenti esercizi.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	2.270.492	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.507	A, B, C	20.507
Riserve di rivalutazione	417.096	A, B, C	417.096
Riserva legale	207.831	A, B	207.831
Altre riserve	4.377.579	A, B, C	977.906
Totale			1.623.340
Quota non distribuibile			3.399.673

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale può soltanto essere imputata al capitale sociale o utilizzata per copertura di perdite.

Le altre riserve sono a disposizione dell'assemblea.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea.

La quota non distribuibile delle riserve pari ad € 3.399.673 è dovuta alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluiti in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con delibera 558/2013/r/idr (2012-2013) e con delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

Azioni, azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari

In ottemperanza all'informativa richiesta dai punti 17), 18) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si specifica quanto segue:

- il capitale della società è costituito da 2.270.492 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori simili.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
128.982	451.119	(322.137)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	11/12/2014
Altri	451.119		322.137	128.982
	451.119		322.137	128.982

Essendo stata definita la controversia con Ambiente Servizi S.p.A. relativa ai corrispettivi richiesti a saldo per la gestione, in regime di appalto, del depuratore di San Vito al Tagliamento e del collettore fognario intercomunale negli anni 2012 e 2013, il relativo fondo stanziato nell'esercizio precedente è stato stornato (pari ad Euro 227.264). La quota di fondo rivelatasi eccedente è stata imputata tra gli altri ricavi (voce A5 del conto economico).

Il fondo costituito in esercizi precedenti per tenere conto del rischio di sanzioni irrogate da ARPA è stato parzialmente accreditato nel corso dell'esercizio.

Essendo stata parzialmente definita inoltre la controversia con un dipendente, il relativo fondo è stato accreditato a conto economico per Euro 15.000.

Il fondo rischi acceso per tenere conto della quota di canone di depurazione da restituire agli utenti a carico della società, è stato stornato per la quota definita nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
576.509	576.861	(352)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	11/12/2014
TFR, movimenti del periodo	576.861	172.250	172.602	576.509

Il fondo è comprensivo del credito vantato verso la tesoreria INPS per il TFR versato nel corso degli anni.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, alla data di riferimento del bilancio, ed è comprensivo del credito vantato verso la tesoreria INPS.

D) Debiti

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.469.829	17.563.631	14.906.198

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni		2.100.000	11.900.000	14.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	35.668			35.668
Debiti verso banche	644.072	2.949.887	7.238.644	10.832.603
Acconti	20.311			20.311
Debiti verso fornitori	5.635.392			5.635.392
Debiti tributari	10.617			10.617
Debiti verso istituti di previdenza	52.932			52.932
Altri debiti	815.218	1.067.088		1.882.306
	7.214.210	6.116.975	19.138.644	32.469.829

Le "obbligazioni" emesse hanno un piano di rimborso ventennale, con scadenza luglio 2034 e tasso fisso al 4,20%.

I "debiti verso soci per finanziamenti" sono relativi all'accollo da parte della società di alcuni mutui dei Comuni soci, stipulati per la realizzazione di infrastrutture per il servizio idrico integrato. Tutti i mutui hanno scadenza entro il 2015. Si precisa che per tali debiti non è prevista alcuna clausola di postergazione contrattuale.

I "debiti verso banche" sono relativi a mutui passivi accesi per la realizzazione di condotte, divisi in base alla scadenza contrattuale.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 10.617.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie, per l'importo di competenza della frazione di esercizio. Gli importi a debito sono stati regolarmente pagati da LTA SpA, società risultante dalla fusione, alle normali scadenze.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 1.067.087 (debito a lungo);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 522.057;
- debiti verso Catoi per spese di funzionamento, Euro 215.435.

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.670.710	2.373.816	296.894

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi	289.677
Risconti passivi per contributi	2.381.033
	2.670.710

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 2.138.754.

Conti d'ordine

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	14.504.072	6.671.239	7.832.833
	14.504.072	6.671.239	7.832.833

Sono costituite da fidejussioni specifiche richieste dal sistema bancario a copertura dei mutui confluiti per scissione in Acque del Basso Livenza S.p.A., ed a garanzie rilasciate al sistema bancario dalla società patrimoniale a favore di Acque del Basso Livenza.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.863.611	14.924.468	(60.857)

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.476.579	12.275.402	1.201.177
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	752.983	2.227.804	(1.474.821)
Altri ricavi e proventi	634.049	421.262	212.787
	14.863.611	14.924.468	(60.857)

I "ricavi delle vendite e prestazioni" sono così costituiti:

descrizione	importo
Ricavi vendita acqua	€ 4.441.828
Noli e quote fisse	€ 2.533.134
Ricavi da depurazione	€ 2.176.959
Ricavi da fognatura	€ 1.856.428
Ricavi da pratiche	€ 31.663
Proventi da lavori / riparazioni	€ 104.536
Riequilibrio tariffario	€ 1.901.977
Copertura perdite occulte	€ 232.053
Recuperi spese	€ 134.712
Altri ricavi	€ 63.289
Totale ricavi	€ 13.476.579

Gli "altri ricavi e proventi" sono così costituiti:

descrizione	importo
Fitti attivi	€ 41.495
Indennità a clienti	€ 124.069
Prestazioni di servizi amministrativi	€ 34.027
Ricavi per eccedenza fondi	€ 157.929
Contributi c/impianti	€ 241.663
Altri ricavi	€ 34.866
Totale altri ricavi e proventi	€ 634.049

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell'ambito territoriale dei comuni soci.

B) Costi della produzione

	Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	12.497.872	13.677.371	(1.179.499)
Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	933.107	1.120.781	(187.674)
Servizi	4.809.030	5.334.783	(525.753)
Godimento di beni di terzi	2.027.681	2.066.622	(38.941)
Salari e stipendi	2.624.660	2.623.904	756
Oneri sociali	816.250	815.111	1.139
Trattamento di fine rapporto	172.250	189.844	(17.594)
Altri costi del personale	4.864	17.931	(13.067)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	372.259	381.048	(8.789)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	528.614	548.423	(19.809)
Svalutazioni crediti attivo circolante	131.273	62.583	68.690
Variazione rimanenze materie prime	(60.326)	35.742	(96.068)
Accantonamento per rischi		297.264	(297.264)
Oneri diversi di gestione	138.210	183.335	(45.125)
	12.497.872	13.677.371	(1.179.499)

Si ricorda che l'esercizio 2014 è di durata inferiore rispetto all'esercizio 2013 (345 giorni contro 365).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi

I costi per acquisto materie prime, per servizi e per godimento dei beni di terzi sono inferiori rispetto al 2013.

Si ritiene opportuno riportare di seguito la composizione della voce B7) del conto economico, relativa ai costi per servizi, che costituisce la categoria di costo più rilevante.

TRASPORTI SU ACQUISTI	-64
LAVORAZIONI DI TERZI P/PRODUZIONE SERVIZI	-1.463.041
FORZA MOTRICE	-1.310.699
GAS RISCALDAMENTO	-5.661
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	-25.022
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI PROPRI 5%	-548.631
ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE	-160.263
VIGILANZA	-23.623
SERVIZI DI PULIZIA	-20.231
COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOCIspa-srl)	-42.995
COMPENSI SINDACI PROFESSIONISTI	-21.634
CONTRIBUTI INPS AMMIN. - CO.CO.CO. (SpA-Srl)	-6.309
COMPENSI PROFESSIONALI ATTINENTI L'ATTIVITA'	-146.938
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO	-72.580
PUBBLICITA'	-8.900
SPESE TELEFONICHE	-11.527
SPESE CELLULARI	-19.971
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	-107.037
PASTI E SOGGIORNI - SPESE DI RAPPRESENTANZA	-9.969
PASTI E SOGGIORNI	-7.324
MENSA AZIENDALE APPALTATA E BUONI PASTO	-96.509
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	-352.489
ONERI BANCARI	-71.641
ALTRI COSTI PER SERVIZI	-30.386
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	-245.498
ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	-88
7) per servizi	-4.809.030

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(562.978)	(373.408)	(189.570)

Proventi finanziari

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	74.331	10.992	63.339
(Interessi e altri oneri finanziari)	(637.309)	(384.400)	(252.909)
	(562.978)	(373.408)	(189.570)

Proventi da partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, punto 11) del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito alcun tipo di provento da partecipazione nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 16) del conto economico, "altri proventi finanziari", è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				74.331	74.331
				74.331	74.331

Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				155.018	155.018
Interessi bancari				38	38
Interessi fornitori				8.849	8.849
Interessi su mutui				468.905	468.905
Sconti o oneri finanziari				4.500	4.500
Arrotondamento				(1)	(1)
				637.309	637.309

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(58.122)	555.714	(613.836)

Descrizione	11/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Rettifica ricavi esercizi precedenti	56.068		
Rimborsi imposte	16.998		
Varie	82.877	Varie	1.399.149
Totale proventi	155.943	Totale proventi	1.399.149

Rettifiche ricavi-costi esercizi precedenti	(98.525)		
Resi acqua perdite occulte esercizi precedenti	(56.473)		
Varie	(59.067)	Varie	(843.435)
Totale oneri	(214.065)	Totale oneri	(843.435)
	(58.122)		555.714

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	713.651	625.614	88.037
Imposte	Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	421.354	455.271	(33.917)
IRAP	244.350	252.091	(7.741)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	47.947	(81.748)	129.695
	713.651	625.614	88.037

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.744.639	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	479.776
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento perdite su crediti non deducibili	82.910	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- utilizzo fondi non dedotti in esercizi pregressi	(257.264)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imu	5.686	
Rettifica fiscale per immobili civili	13.938	
Costi relativi ad autovetture	16.682	
Saldo contributi da privati da tassare	191.107	
Spese rappresentanza	16.303	
Altre rettifiche fiscali imponibili	40.407	
- TFR a fondi pensione	(6.793)	
- Irap deducibile	(175.000)	
- ACE	(117.952)	
- sopravvenienza attiva non tassata	(16.998)	
Imponibile fiscale	1.537.665	
Imposte sul reddito dell'esercizio		422.857
- detrazione imposta da esercizi precedenti		-1.504
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		421.354

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.115.036	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	76.827	
Saldo partite straordinarie imponibili/deducibili	(79.366)	
Utilizzo fondi non imponibili	(163.096)	
- deduzioni per lavori dipendente	(131.540)	
Imponibile Irap	5.817.861	
Onere fiscale teorico (%)	4,2%	244.350

La "differenza tra il valore ed i costi della produzione" è data dall'aggregato (A-B) del bilancio, cui sono sommati il costo per il personale dipendente e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, che rappresentano costi non deducibili ai fini del tributo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio è stato rilevato l'effetto *reversal* sul conto economico dello storno dell'accantonamento rilevato lo scorso esercizio per le controversie ed i rischi in corso, addebitando le imposte anticipate a conto economico per Euro 47.947, e diminuendo di pari importo il credito per imposte anticipate.

La fiscalità anticipata è iscritta in bilancio per sola Ires, sulla base delle aliquote fiscali oggi in essere, pari al 27,5%.

Tutti i relativi importi sono stati imputati a conto economico.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 11/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Acc.to sval. crediti non deducibile	82.910	22.800		
Acc.to fondi rischi tassati			297.224	81.747
Totale	82.910	22.800	297.224	81.747
Imposte differite:				
Utilizzo fondi rischi tassati	257.224	70.747		
Totale	257.224	70.747		
Imposte differite (anticipate) nette		47.947		(81.747)

Al 11/12/2014 il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio è di Euro 33.801.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22) del Codice Civile relativamente ai tre contratti di locazione finanziaria in essere al termine dell'esercizio:

VALORE ATTUALE RATE CANONI NON SCADUTE	220.109
ONERE FINANZIARIO RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO	5.582
COSTO STORICO COMPLESSIVO BENI IN LEASING	352.980
FONDO AMMORTAMENTO COMPLESSIVO	162.408
VALORE NETTO A CUI SAREBBERO STATI ISCRITTI I BENI	190.572
AMMORTAMENTI DEL 2014	54.736

I contratti di locazione finanziaria sono relativi a due autocarri con gru e alle cosiddette Case dell'Acqua.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi di quanto previsto dal punto 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito obbligazionario emesso dalla società.

Il prestito obbligazionario emesso ammonta ad Euro 14.000.000.

Sono state emesse n. 140 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna.

Il prestito obbligazionario ha una durata ventennale, (scadenza luglio 2034), e prevede un periodo di due anni di preammortamento ed un successivo piano di rimborso a quote capitale costante di Euro 350.000 in quaranta rate.

Il tasso nominale fisso è pari al 4,20%, mitigato dalla retrocessione di una quota degli interessi passivi.

Il merito creditizio del titolo è migliorato dal supporto del credito fornito da Veneto Sviluppo e dalla stessa società (attraverso la costituzione del deposito cauzionale di Euro 2.240.000, pari al 16% del prestito obbligazionario).

Maggiori informazioni sono fornite nella relazione sulla gestione di Livenza Tagliamento Acque SpA.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	42.995
Collegio sindacale	21.634

Si precisa che il Collegio Sindacale è anche incaricato della revisione legale della società, pertanto il relativo compenso è stato determinato anche in funzione di tale attività.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 11/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.030.988	803.789
Imposte sul reddito	713.651	625.614
Interessi passivi (interessi attivi)	562.978	373.408
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.307.617	1.802.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	187.250	189.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	900.873	929.471
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	8.002	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.096.125	1.119.315
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(60.326)	(583.088)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.284.644)	(7.530.497)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	634.286	5.001.106
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	21.402	(160.283)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	296.894	2.373.816
Altre variazioni del capitale circolante netto	(590.989)	1.567.882
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.983.377)	668.936
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(562.978)	(373.408)
(Imposte sul reddito pagate)	(607.701)	(1.382.282)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(509.739)	838.136
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.680.418)	(917.554)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(260.053)	2.673.508
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(886.284)	(13.146.203)
(Investimenti)	(886.284)	(13.146.203)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(401.080)	(3.317.042)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(401.080)	(3.317.042)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(2.241.233)	(10.252)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.241.233)	(2.250)
		(8.002)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.520.595)	(16.473.497)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	152.612	571.266
Accensione finanziamenti	15.100.000	9.654.131
Rimborso finanziamenti	(609.738)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	6.496.717
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	14.642.873	16.722.114
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	10.862.225	2.922.125
Disponibilità liquide iniziali	2.922.125	
Disponibilità liquide finali	13.776.348	2.922.125
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.854.223	2.922.125

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2015

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Vignaduzzo Andrea

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	13.874		13.874
		13.874	13.874
		13.874	13.874
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		13.874	13.874
Totale immobilizzazioni		6.109.101	4.275.452
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		199.752	204.560
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		199.752	204.560
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.021.016		1.681.235
- oltre 12 mesi	576.414		
		2.597.430	1.681.235
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	341.040		298.022
- oltre 12 mesi			
		341.040	298.022
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	66.335		122.391
- oltre 12 mesi			
		66.335	122.391

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	34.631		370.959
- oltre 12 mesi			
		34.631	370.959
		3.039.436	2.472.607
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		3.136.702	2.697.323
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		373	1.634
		3.137.075	2.698.957
Totale attivo circolante		6.376.263	5.376.124
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	66.253		1.892
		66.253	1.892
Totale attivo		12.551.617	9.653.468
Stato patrimoniale passivo		11/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		895.644	895.644
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		153.447	114.196
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	3.895.635		3.149.868
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Altre...			
		3.895.634	3.149.868
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			

IX. Utile d'esercizio		1.196.088	785.018
Totale patrimonio netto		6.140.813	4.944.726
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri		112.547	289.380
Totale fondi per rischi e oneri		112.547	289.380
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		418.023	398.326
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	87.356		
- oltre 12 mesi	1.112.644		
		1.200.000	
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	26.055		25.357
- oltre 12 mesi	208.622		221.826
		234.677	247.183
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.327.898		838.242
- oltre 12 mesi			
		1.327.898	838.242
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	129.911		62.791
- oltre 12 mesi			
		129.911	62.791
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	94.692		150.451
- oltre 12 mesi			
		94.692	150.451
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	350.833		317.724
- oltre 12 mesi	701.992		682.876
		1.052.825	1.000.600
Totale debiti		4.040.003	2.299.267

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	1.840.231		1.721.769
		1.840.231	1.721.769

Totale passivo		12.551.617	9.653.468
-----------------------	--	-------------------	------------------

Conti d'ordine

1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine		415.000	298.317

Totale conti d'ordine		415.000	298.317
------------------------------	--	----------------	----------------

Conto economico**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.072.819	6.529.864
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		70.497	68.447
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	353.002		232.618
- contributi in conto esercizio			18.618
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	18.708		
		371.710	251.236
Totale valore della produzione		7.515.026	6.849.547

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		372.914	367.196
7) Per servizi		2.371.186	2.330.930
8) Per godimento di beni di terzi		982.549	1.049.594
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.159.365		1.210.449
b) Oneri sociali	375.929		394.909
c) Trattamento di fine rapporto	76.261		81.008
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			1.086
		1.611.555	1.687.452
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.539		80.757
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.392		152.527
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.667		4.551
		287.598	237.835
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.808	(21.754)
12) Accantonamento per rischi			176.833
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		87.626	80.409
Totale costi della produzione		5.718.236	5.908.495

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.796.790	941.052
--	--	------------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

Totale delle partite straordinarie		(1.642)	165.714
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.849.150	1.213.272
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	597.006		480.714
b) Imposte differite	56.056		
c) Imposte anticipate			(52.460)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		<u>653.062</u>	<u>428.254</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.196.088	785.018

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2015

Presidente del Consiglio di amministrazione
Vignaduzzo Andrea

CAIBT SPA

Sede in VIA L.ZANNIER 9 - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
Capitale sociale Euro 895.644,00 I.V.
Codice Fiscale e Partita Iva 00216530279
Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Nota integrativa al bilancio al 11/12/2014

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce il bilancio riferito al 11/12/2014, data in cui la società si è fusa con Acque del Basso Livenza S.p.A. nella società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (LTA). E' pertanto riferito ad un periodo di poco inferiore all'anno (345 giorni), ed evidenzia un utile di Euro 1.196.088, dopo spese imposte per Euro 653.062.

I valori della presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, arrotondando gli importi risultanti dalla contabilità.

I dati economici del presente bilancio non sono immediatamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente, in quanto di durata inferiore.

I differenziali che ne derivano sono stati calcolati extracontabilmente. Per garantire il pareggio di bilancio si è ritenuto opportuno collocare tali differenze, quando esistenti, tra le "altre riserve" dello stato patrimoniale e tra le "componenti straordinarie" del conto economico.

Attività svolte

La società provvede alla gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, approvvigionamento, accumulo, trattamento, adduzione, produzione, trasporto, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; di raccolta, collettamento, allontanamento e scarico delle acque da rifiuto; di depurazione e smaltimento dei fanghi residui risultanti dal processo di trattamento delle acque reflue.

Informazioni sull'andamento dell'attività nel corso dell'esercizio sono riportate nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014 si è completato l'iter di fusione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni normative sono state interpretate alla luce dei Principi Contabili nazionali, emessi, modificati o interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Si precisa che per omogeneizzare i comportamenti contabili della società con quelli di "Acque di Basse Livenza S.p.A.", tenuto conto che i dati aggregati delle due società costituiranno in futuro l'unico bilancio di LTA, sono state riclassificate nel bilancio dell'esercizio precedente, dalla voce ratei attivi alla voce crediti verso i clienti gli importi dei consumi entro l'esercizio ma fatturati su bollette successive ed iscritti tra i debiti a lungo termine i depositi cauzionali degli utenti.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 11/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei

bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i "costi d'impianto e d'ampliamento" sono stati iscritti i costi connessi alla fusione, il cui ammortamento in cinque esercizi sarà iniziato da LTA, in quanto solo da quel momento si avrà il reale beneficio del costo sostenuto.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi sostenuti per rendere utilizzabili i cespiti, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:
 - fabbricati, 2%;
- impianti e macchinari:
 - condutture, 2,5%;
- attrezzature:
 - attrezzatura varia ed apparecchi di misura, 10%;
- altri beni:
 - mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 12%;
 - macchine d'ufficio elettroniche, 20%;
 - autoveicoli da trasporto, 10%;
 - autovetture, 25%.

Le aliquote di ammortamento non sono state variate rispetto all'esercizio precedente, salvo il ragguaglio alla frazione di anno.

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Finanziarie

Sono qui iscritti gli importi pagati per depositi cauzionali per utenze e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere nessuna operazione di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato accantonando uno specifico fondo svalutazione crediti.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tutti i debiti sono contratti con operatori, istituti ed erario italiani.

Maggior specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO a scatti annuali. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

L'informativa sulle imposte anticipate e differite è fornita nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale della presente nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimoni destinati a specifici affari

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure accesso finanziamenti per uno specifico affare. Non vi sono pertanto informazioni da fornire ai sensi dei punti 20) e 21) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le voci in bilancio sono espresse in euro e non esistono conversioni di voci da valute differenti.

Operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) ter dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha intrapreso nessuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e pertanto nessun credito o debito relativo risulta essere iscritto in bilancio.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non possiede strumenti finanziari derivati;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro *fair value*.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Tra i conti d'ordine sono iscritti gli importi garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate a copertura di eventuali rischi ambientali cui la società potrebbe incorrere nelle attività di deposito e smaltimento di fanghi, di bonifica di beni contenenti amianto o per lavori di posa di condotte.

Si andranno ora di seguito ad elencare le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e di ogni altra correlata disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impiegati	14	14	
Operai	17	17	
Altri	2	2	
	33	33	

Nel corso dell'esercizio si è avuto il pensionamento di un dipendente e l'assunzione di un altro dipendente con contratto a termine.

Esame delle singole voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Prima di effettuare l'esame delle singole voci costituenti lo stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 punto 8) del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
469.618	466.496	3.122

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 11/12/2014
Impianto e ampliamento		31.762				31.762
Licenze software	32.487	13.656		12.658		33.485
Altre	434.009	53.244		82.882		404.371
Arrotondamento				(1)	1	
	466.496	98.662		95.539	1	469.618

Tra i costi di "impianto e ampliamento" sono stati iscritti i costi sostenuti per la fusione con Acque del Basso Livenza S.p.A., il cui ammortamento quinquennale avrà inizio nella società risultante dalla fusione (LTA S.p.A.).

Nell'esercizio sono state acquistate licenze software per la gestione del servizio idrico integrato.

Gli incrementi della voce "altre" sono relativi a lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria su reti e impianti di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Licenze software	65.670	33.183			32.487
Altre	706.199	272.190			434.009
	771.869	305.373			466.496

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

La voce costi di "impianto e ampliamento", iscritta con il consenso del Collegio sindacale, è così costituita.

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 11/12/2014
Fusione		31.762			31.762
		31.762			31.762

I costi relativi alla fusione sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale in quanto si ritiene siano ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi. L'ammortamento inizierà nella società risultante dalla fusione (LTA), effettiva beneficiaria della loro utilità.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.625.609	3.795.082	1.830.527

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.512.316	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica	411.523	
Ammortamenti esercizi precedenti	(394.503)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2013	1.529.336	di cui terreni 192.468
Acquisizione dell'esercizio	2.680	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(32.774)	
Saldo al 11/12/2014	1.499.242	di cui terreni 192.468

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.729.493
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.827)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	1.671.666
Acquisizione dell'esercizio	201.903
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	134.153
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(76.823)
Saldo al 11/12/2014	1.930.899

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative alla realizzazione di reti idriche a Bibione, alla sostituzione di reti idriche obsolete nei comuni di San Michele al Tagliamento e San Vito al Tagliamento, ed alla realizzazione degli allacciamenti per le nuove utenze.

I "giroconti positivi" sono relativi all'iscrizione nella specifica categoria di condutture terminate nell'esercizio, ma iniziate in esercizi

precedenti, nei quali erano state rilevate come immobilizzazioni in corso di costruzione.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	462.165
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	20.792
Ammortamenti esercizi precedenti	(337.409)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	145.548
Acquisizione dell'esercizio	5.880
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.508)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(29.001)
Saldo al 11/12/2014	120.919

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative a dei kit per recupero persone e rilevatori di gas tossici.
 Le "cessioni dell'esercizio" sono relative ad un tosaerba

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	761.902
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	(32.457)
Ammortamenti esercizi precedenti	(602.917)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	126.528
Acquisizione dell'esercizio	79.652
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(42.794)
Saldo al 11/12/2014	163.386

Tra le "acquisizioni dell'esercizio" si segnalano due autocarri e due autovetture "VAN".
 Nell'esercizio sono stati ceduti un automezzo van ed una autovettura, completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	322.004
Acquisizione dell'esercizio	1.723.672
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(134.513)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 11/12/2014	1.911.163

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative a lavori in corso per la realizzazione di reti idriche e fognarie e per la ristrutturazione di un fabbricato.

I "giroconti negativi" sono conseguenti alla definitiva realizzazione dei cespiti cui si riferiscono gli acconti iscritti in esercizi precedenti, ed alla conseguente iscrizione dei relativi importi nelle specifiche categorie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs 267/2000, a seguito della trasformazione da azienda speciale a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato e quello di altri svalutato.

Si precisa che a seguito della scissione sono stati attribuiti alla società Caibt Patrimonio S.p.A. molti dei beni sui quali era stata originariamente effettuata la rivalutazione (gran parte dei terreni e fabbricati e tutti gli impianti e macchinari).

Nelle tabelle che seguono si riportano gli importi delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni ancora esistenti in bilancio al 11/12/2014, distinto per categoria di cespiti.

RIVALUTAZIONI PRECEDENTI		
descrizione	importo	
Terreni e fabbricati	€	411.523
Impianti e macchinari	€	-
Attrezzature industriali e comme	€	20.792
totale	€	432.315

Si riporta di seguito la svalutazione effettuata in sede di accoglimento dei valori della perizia di trasformazione, sui cespiti ancora esistenti a bilancio.

SVALUTAZIONI PRECEDENTI		
Descrizione	importo	
Attrezzature industriali e commerciali	€	21.746
Altri beni	€	32.248
totale	€	53.994

Contributi in conto impianti

Negli esercizi precedenti, per la realizzazione di alcune infrastrutture idriche, Caibt S.p.A. ha ottenuto contributi in conto impianti.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per realizzare gli allacciamenti delle nuove utenze la società richiede all'utente uno specifico corrispettivo/ contributo. Tale importo non è tecnicamente un contributo in conto impianti, ma essendo percepito allo specifico scopo di pagare una condotta che viene poi sottoposta a processo di ammortamento, viene trattato allo stesso modo.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespiti al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 18.708 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 1.1.810.491.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.874	13.874	

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	11/12/2014
Altri	13.874			13.874
	13.874			13.874

Sono qui iscritti i depositi cauzionali pagati a fornitori per utenze e servizi.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
199.752	204.560	(4.808)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.039.436	2.472.607	566.829

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.021.016	576.414		2.597.430
Per crediti tributari	341.040			341.040
Per imposte anticipate	66.335			66.335
Verso altri	34.631			34.631
	2.463.022	576.414		3.039.436

I crediti "verso clienti" sono relativi a servizi del servizio idrico integrato.

La quota oltre l'esercizio è relativa al conguaglio di competenza 2014 per riequilibrio tariffario, spettante in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato dall'AEGGSI, che sarà riconosciuto in tariffa nell'anno 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2013	116.033
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	10.667
Saldo al 11/12/2014	126.700

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite su interessi, Euro 6.646;
- canoni erariali anticipati (competenza 2014), Euro 70;
- credito per Iva, Euro 334.101;
- altri, Euro 223.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" le voci più consistenti sono le seguenti:

- credito verso istituti previdenziali e assistenziali, Euro 9.193;
- crediti verso comuni per anticipi, Euro 22.438;
- altri crediti, Euro 3.000.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e di utenti situati nel territorio dei comuni soci.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.137.075	2.698.957	438.118

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	3.136.702	2.697.323
Denaro e altri valori in cassa	373	1.634
	3.137.075	2.698.957

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
66.253	1.892	64.361

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi	6.149
Risconti attivi	60.104
Totale	66.253

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.140.813	4.944.726	1.196.087

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	11/12/2014
Capitale	895.644			895.644
Riserva legale	114.196	39.251		153.447
Riserva straordinaria o facoltativa	3.149.868	745.767		3.895.635
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utili (perdite) dell'esercizio	785.018	1.196.088	785.018	1.196.088
Totale	4.944.726	1.981.106	785.019	6.140.813

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	11/12/2014
Capitale	895.644						895.644
Riserva legale	114.196			39.251			153.447
Riserva straordinaria	3.149.868			745.767			3.895.635
Varie altre riserve			(1)				(1)
Utili dell'esercizio	785.018		(1.570.036)	1.196.088		785.018	1.196.088
Totale	4.944.726		(1.570.037)	1.981.106		785.018	6.140.813

Come deliberato dall'assemblea dei soci di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'utile dell'esercizio 2013 è stato imputato a riserva legale per il 5%, ed a riserva straordinaria per il residuo.

Non si sono verificate altre variazioni delle voci del patrimonio netto nell'esercizio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, precisando che nessuna riserva è stata utilizzata nei tre precedenti esercizi.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	895.644	B	
Riserva legale	153.447	A, B	153.447
Altre riserve	3.895.634	A, B, C	2.596.784
Totale			2.750.231
Quota non distribuibile			1.298.850

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale può soltanto essere imputata al capitale sociale o utilizzata per copertura di perdite.

La riserva straordinaria è a disposizione dell'assemblea.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea.

La quota non distribuibile delle riserve pari ad € 1.298.850 è dovuta alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti

(FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per L'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluiti in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con delibera 558/2013/r/idr (2012-2013) e con delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

Azioni, azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari

In ottemperanza all'informativa richiesta dai punti 17), 18) e 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si specifica quanto segue:

- il capitale della società è costituito da 895.644 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, titoli o valori simili;
- la società non ha emesso altri tipi di strumenti finanziari.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
	112.547	289.380	(176.833)	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	11/12/2014
Altri	289.380		176.833	112.547
Arrotondamento				
	289.380		176.833	112.547

Essendo stata definita la controversia con Ambiente Servizi SpA relativa ai corrispettivi richiesti a saldo per la gestione, in regime di appalto, del depuratore di San Vito al Tagliamento e del collettore fognario intercomunale negli anni 2012 e 2013, il relativo fondo stanziato nell'esercizio precedente è stato stornato. La quota di fondo rivelatasi eccedente è stata imputata tra gli altri ricavi (voce A5 del conto economico).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	418.023	398.326	19.697

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	11/12/2014
TFR, movimenti del periodo	398.326	76.261	56.564	418.023

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 11/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

	Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	4.040.003	2.299.267	1.740.736

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	87.356	263.870	848.774	1.200.000
Debiti verso altri finanziatori	26.055	119.580	89.042	234.677
Debiti verso fornitori	1.327.898			1.327.898
Debiti tributari	129.911			129.911
Debiti verso istituti di previdenza	94.692			94.692
Altri debiti	350.833	701.992		1.052.825
	2.016.745	1.085.442	937.816	4.040.003

I "debiti verso banche" sono relativi ad un mutuo passivo contratto nell'esercizio per finanziarie la riqualificazione della rete fognaria di Bibione.

I "debiti verso altri finanziatori" sono relativi ad un finanziamento ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti in esercizi precedenti, per la ristrutturazione della sede sociale, da restituire secondo un piano di ammortamento prestabilito.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 6.434;
- Irap da versare, Euro 14.356;
- Ires da versare, Euro 109.121.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie, per l'importo di competenza della frazione di esercizio. Gli importi a debito sono stati regolarmente pagati da LTA SpA, società risultante dalla fusione, alle normali scadenze.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 701.992 (debito a lungo);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 196.212;
- debiti verso Atoi per spese di funzionamento, Euro 67.193.

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.840.231	1.721.769	118.462

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi	29.740
Risconti passivi per contributi	1.810.491
	1.840.231

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 1.790.109.

Conti d'ordine

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri conti d'ordine	415.000	298.317	116.683
	415.000	298.317	116.683

I conti d'ordine evidenziano quanto segue:

- altri conti d'ordine, l'importo è relativo alle garanzie fidejussorie che gli istituti bancari hanno concesso, a favore di enti pubblici, per l'attività che la società svolge di bonifica di beni contenenti amianto, per l'attività di smaltimento fanghi e per lavori di posa di condotte idriche e fognarie.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.515.026	6.849.547	665.479

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.072.819	6.529.864	542.955

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	70.497	68.447	2.050
Altri ricavi e proventi	371.710	251.236	120.474
	7.515.026	6.849.547	665.479

I “ricavi delle vendite e prestazioni” sono così costituiti:

- ricavi da articolazione tariffaria **Euro 6.486.252**:
 - relativi per vendita acqua potabile, Euro 1.647.002;
 - ricavi per quota fissa, Euro 1.868.133;
 - ricavi relativi al servizio fognatura Euro 1.054.360;
 - ricavi relativi al servizio depurazione Euro 1.916.757;
- contributi utenti per manutenzione allacciamenti, **Euro 9.198**;
- da utenti diritti fissi sezionali a,b,d) **Euro 6.271**;
- a sommare Euro **571.098**, riequilibrio tariffario.

Gli “incrementi immobilizzazioni per lavori interni” sono relativi al costo del personale tecnico impiegato nella progettazione delle reti idriche e fognarie e ai costi di realizzazione di nuovi allacciamenti.

Gli altri ricavi e proventi derivano da:

- prestazioni e servizi accessori per Euro **353.002**:
 - copertura assicurativa utenti Euro 104.792,
 - recupero spese consegna bollette Euro 65.572,
 - recupero spese per sollecito di pagamento Euro 9.056,
 - rimborsi ed indennizzi Euro 48.651,
 - imputazione a ricavo fondo rischi eccedente, Euro 122.885,
 - altri, Euro 2.046,
- Contributi in conto impianti per la quota di competenza dell’esercizio per complessivi Euro **18.708**.

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell’ambito territoriale dei comuni soci.

B) Costi della produzione

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.718.236	5.908.495	(190.259)

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	372.914	367.196	5.718
Servizi	2.371.186	2.330.930	40.256
Godimento di beni di terzi	982.549	1.049.594	(67.045)
Salari e stipendi	1.159.365	1.210.449	(51.084)
Oneri sociali	375.929	394.909	(18.980)
Trattamento di fine rapporto	76.261	81.008	(4.747)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		1.086	(1.086)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	95.539	80.757	14.782
Ammortamento immobilizzazioni materiali	181.392	152.527	28.865
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.667	4.551	6.116
Variazione rimanenze materie prime	4.808	(21.754)	26.562
Accantonamento per rischi		176.833	(176.833)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	87.626	80.409	7.217
	5.718.236	5.908.495	(190.259)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi

Il costo per acquisto materie prime è leggermente superiore rispetto al 2013.

Il costo per servizi è in leggero aumento rispetto all’esercizio precedente.

Il costo per godimento di beni di terzi è in diminuzione, sostanzialmente perché l’esercizio 2014 ha una durata inferiore all’anno.

Si ritiene opportuno riportare di seguito la composizione della voce B7) del conto economico, relativa ai costi per servizi, che

costituisce la categoria di costo più rilevante.

Descrizione del conto	31/12/2014	31/12/2013
7) Per servizi	2.371.184	2.330.932
Trasporti	38	53
Lavorazioni esterne	489.230	475.061
Energia elettrica	696.358	679.470
Riscaldamento	3.646	8.472
Acqua	11.610	9.372
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	457.682	478.102
Consulenze tecniche	98.414	74.146
Collaborazioni coordinate e continuative	52.000	48.000
Compensi agli amministratori	45.138	46.936
Compensi ai sindaci	22.560	22.560
Ricerca, addestramento e formazione	3.160	9.820
Pulizia esterna	17.302	18.077
Spese per analisi, prove e laboratorio	28.249	26.813
Servizi smaltimento rifiuti	203.940	198.789
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	3.239	7.460
Servizi amministrativi	0	0
Mense gestite da terzi e buoni pasto	40.783	36.630
Manutenzione macchine d'ufficio	9.322	7.206
Spese telefoniche	10.540	11.407
Spese postali e di affrancatura	14.562	14.704
Spese servizi bancari	20.406	24.118
Assicurazioni diverse	64.387	64.468
Spese di rappresentanza	0	0
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	146	127
Spese spedizione bollette	44.063	43.169
Oneri previdenziali amm.ri e co.co.pro.	14.043	14.217
Altre ...	20.366	11.755

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni è conseguenza degli investimenti entrati in funzione nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
54.002	106.506	(52.504)

Proventi finanziari

Descrizione	11/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	92.289	121.096	(28.807)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(38.287)	(14.590)	(23.697)
	54.002	106.506	(52.504)

Proventi da partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, punto 11) del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito alcun tipo di provento da partecipazione nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 16) del conto economico, "altri proventi finanziari", è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-------------	--------------	-------------	-----------	-------	--------

Interessi bancari e postali	36.348	36.348
Altri proventi	55.941	55.941
	92.289	92.289

Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				1.750	1.750
Interessi medio credito				36.537	36.537
				38.287	38.287

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(1.642)	165.714	(167.356)

Descrizione	11/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Rimborsi Ires esercizi precedenti	10.220	Storno riequilibrio tariffario	142.589
		Sopravvenienza	16.941
		compartecipazione CATOI	
		2011	
Varie	2.736	Varie	9.083
Totale proventi	12.956	Totale proventi	168.613
Varie	(14.598)	Varie	(2.899)
Totale oneri	(14.598)	Totale oneri	(2.899)
	(1.642)		165.714

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
653.062	428.254	224.808

Imposte	Saldo al 11/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	452.648	352.633	100.015
IRAP	144.358	128.081	16.277
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES/IRAP	56.056	(52.460)	108.516
	653.062	428.254	224.808

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.849.150	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	508.516
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- utilizzo fondo rischi non dedotto	(176.833)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imu	7.678	
Spese relative ad autovetture	8.277	

Contributi utenti in conto esercizio	91.667	
Altri costi indeducibili	11.616	
- Irap deducibile	(67.826)	
- Sopravvenienze non tassate	(10.220)	
- altre rettifiche negative	(3.186)	
- ACE	(64.331)	
Imponibile fiscale	1.645.992	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		452.648

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.419.012	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	120.435	
- utilizzo fondi a conto economico	(49.928)	
- deduzioni forfetaria art. 11 D.Lgs 446/97	(52.416)	
Base imponibile Irap	3.437.103	
Onere fiscale teorico (%)	4,2%	144.358

La "differenza tra il valore ed i costi della produzione" è data dall'aggregato (A-B) del bilancio, cui sono sommati il costo per il personale dipendente e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, che rappresentano costi non deducibili ai fini del tributo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio è stato rilevato l'effetto *reversal* sul conto economico dello storno dell'accantonamento rilevato lo scorso esercizio per la controversia in corso, addebitando le imposte anticipate a conto economico per Euro 56.056, e diminuendo di pari importo il credito per imposte anticipate.

La fiscalità anticipata è iscritta in bilancio sulla base delle aliquote fiscali oggi in essere, pari al 27,5% per Ires ed al 4,20% per Irap (aliquota applicabile alle aziende che esercitano attività in concessione).

Tutti i relativi importi sono stati imputati a conto economico.

Si riportano nella seguente tabella le differenze temporanee createsi nell'esercizio, le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, le aliquote applicate.

Descrizione	Esercizio 2014			Esercizio 2013		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate su variazioni temporanee dell'esercizio :						
- utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	0	27,50%	0	14.304	27,50%	3.934
- (accantonamenti)/utilizzo accantonamenti	176.833	31,70%	56.056	-176.833	31,70%	-56.056
- adeguamento aliquota acc.to pregresso	0	0,30%	0	-112.547	0,30%	-338
Totale per imposte anticipate dell'esercizio	176.833		56.056	-162.529		-52.460

Al 11/12/2014 il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio è di Euro 66.335.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	45.138

Collegio sindacale

22.560

Si precisa che il Collegio Sindacale è anche incaricato della revisione legale della società, pertanto il relativo compenso è stato determinato anche in funzione di tale attività.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 11/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.196.088	785.018
Imposte sul reddito	653.062	428.254
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(54.002)	(106.506)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	1.833	
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(1.833)	
di cui immobilizzazioni materiali	(1.833)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.793.315	1.106.766
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	76.261	257.841
Ammortamenti delle immobilizzazioni	276.931	233.283
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	360	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	353.552	491.124
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.808	(21.755)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(916.195)	(1.027.537)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	489.656	(227.109)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(64.361)	828.253
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	118.462	201.865
Altre variazioni del capitale circolante netto	245.511	(368.018)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(122.119)	(614.301)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	54.002	106.506
(Imposte sul reddito pagate)	(485.621)	(645.242)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(233.397)	(55.629)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(665.016)	(594.365)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.359.732	389.224
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.010.446)	(1.291.567)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.013.787)	(1.291.567)
	3.341	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(98.661)	(139.331)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(98.662)	(139.331)
	1	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		(843)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(843)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.110.940)	(1.431.741)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	1.200.000	
Rimborso finanziamenti	(12.506)	(24.018)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(2)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.187.493	(24.020)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	436.285	(1.066.537)
Disponibilità liquide iniziali	2.698.957	3.765.494
Disponibilità liquide finali	3.137.075	2.698.957
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	438.118	(1.066.537)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2015

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Vignaduzzo Andrea